



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto



**BONIFICA, AMBIENTALIZZAZIONE E
RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DI TARANTO**

(D.L. 1/2015 convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 marzo 2015 n.20 e

D.L. 129/2012 convertito in Legge 171/2012)

RELAZIONE SINTETICA
AGGIORNAMENTO DELLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE
ATTIVITA'
E SCENARIO/PERCORSO AZIONI POSTE IN ESSERE

Dicembre 2018



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. TAVOLO ISTITUZIONALE PERMANENTE PER L'AREA DI TARANTO	5
3. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO E FONTI DI FINANZIAMENTO	9
4. ASSETTO GESTIONALE ED AMMINISTRATIVO	16
5. AGGIORNAMENTO SULLE AZIONI POSTE IN ESSERE E STATO ATTUALE LAVORI	21
5.1. AZIONI INERENTI L'AREA SIN E ZONE CONTERMINI	23
A. Interventi urgenti di bonifica (Protocollo d'Intesa del 26.07.2012)	25
B. Messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi in deposito nell'area ex Cemerad ricadente nel Comune di Statte (art. 3 comma 5 bis del D.L. 5.01.2015, convertito nella L. 20/2015)	43
C. Sostegno alla realizzazione di investimenti produttivi	48
D. Ulteriori interventi prioritari	48
E. Attività di Concertazione e Processo di comunicazione ed informazione pubblica	49
5.2. AZIONI INERENTI L'AREA DI CRISI AMBIENTALE	53
A. Piattaforma per un sistema integrato di riqualificazione dell'area vasta di crisi ambientale comprensive di attività di monitoraggio e tecniche innovative sperimentali	57
B. Progetti di riqualificazione ambientale dei comuni dell'area vasta di Taranto	66
C. Attività di informazione e sensibilizzazione svolte dal Commissario Straordinario per l'azione di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto. Educazione e Formazione Ambientale	67



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

1. PREMESSA

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 Luglio 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 22/07/2014, la *dott.ssa geol. Vera Corbelli*, Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, è stata nominata *Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto*. Tale incarico è stato prorogato di un anno con D.P.C.M. dell'08/07/2015, successivamente con D.P.C.M. del 07/07/2016 e con D.P.C.M. del 06/07/2017 ed infine con D.P.C.M. del 24/07/2018.

La nomina di un Commissario Straordinario (autorizzato ad esercitare i poteri di cui all'articolo 13 del Decreto Legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, e successive modificazioni) è stata disposta in ottemperanza al *Decreto Legge n. 129 del 07/08/2012 "Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della Città di Taranto"*, convertito senza modifiche dalla legge n. 171 del 4 ottobre 2012, per assicurare l'attuazione degli interventi previsti nel Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 26 luglio 2012 tra il *Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*, il *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*, il *Ministero dello Sviluppo economico*, il *Ministero per la Coesione territoriale*, la *Regione Puglia*, la *Provincia di Taranto*, il *Comune di Taranto* ed il *Commissario Straordinario del Porto di Taranto*.

Il suddetto Protocollo d'Intesa era finalizzato a fronteggiare e superare le gravi situazioni di criticità ambientale, sanitaria e socio-economico accertate in relazione al *Sito di bonifica di Interesse Nazionale di Taranto* e si poneva l'intento di accelerare il risanamento ambientale e nel contempo sviluppare interventi di riqualificazione produttiva e infrastrutturale anche complementari alla bonifica.

Le azioni volte alla bonifica e riqualificazione della Città e dell'Area di Crisi Ambientale di Taranto hanno intrapreso un nuovo percorso, integrato ed organico con quello finalizzato alla crescita ed allo sviluppo del territorio, a seguito dell'emanazione del D.L. n. 1 del 05/01/2015, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 marzo 2015 n. 20.

Norma, quest'ultima, scaturita dalla necessità di avviare su Taranto un percorso strategico più ampio che, nel mettere a sistema quanto predisposto ed in corso, contemplasse l'intera Area di Crisi Ambientale, tenendo conto dell'insieme e nel contempo della trasversalità dei vari sottosistemi. Le attività poste in essere dal Commissario Straordinario, dal luglio 2014 e tuttora in corso, hanno infatti messo in luce che gli interventi afferenti al citato Protocollo d'Intesa, ponevano l'attenzione su opere ritenute prioritarie ma che non potevano ritenersi sufficienti a mitigare tutte le criticità presenti sul territorio tarantino; criticità la cui comprensione deve essere necessariamente riallocata



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

nello “scenario complessivo di pressioni ed impatti”, riferita all’intera Area di Crisi Ambientale ed a tutte quelle contermini, connotate e inserite nella propria unità fisiografica di riferimento.

Sulla base della nuova disposizione normativa, il percorso predisposto ed in corso di attuazione vuole costituire un modello tecnico-giuridico-amministrativo-gestionale di riqualificazione di aree di elevata complessità sotto il profilo, ambientale, industriale, economico, sociale, istituzionale da esportare anche in altri contesti nazionali ed europei.



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

2. TAVOLO ISTITUZIONALE PERMANENTE PER L'AREA DI TARANTO

Le azioni volte alla bonifica e riqualificazione della città e dell'area di Taranto hanno intrapreso un nuovo percorso, integrato ed organico con quello finalizzato alla crescita e allo sviluppo dell'area, a seguito dell'emanazione del recente **Decreto Legge n. 1 del 05/01/2015**, convertito, con modificazioni, dalla **Legge 4 marzo 2015 n.20**. Con il suddetto decreto, infatti, in considerazione della peculiare situazione dell'area di Taranto, è stato definito che l'attuazione degli interventi riguardanti detta area è disciplinata dallo specifico *Contratto Istituzionale di Sviluppo*, disciplinato dall'articolo 6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, denominato «CIS Taranto».

Il CIS Taranto è sottoscritto dai soggetti che compongono il *Tavolo istituzionale permanente per l'Area di Taranto*, istituito e disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri presso la struttura di missione "Aquila-Taranto-POIN Attrattori" della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il Tavolo istituzionale ha il compito di coordinare e concertare tutte le azioni in essere nonché definire strategie comuni utili allo sviluppo compatibile e sostenibile del territorio; è presieduto da un rappresentante della *Presidenza del Consiglio dei Ministri* e composto da un rappresentante per ciascuno dei *Ministeri dello sviluppo economico, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, delle infrastrutture e dei trasporti, della difesa, dei beni e delle attività culturali e del turismo, nonché da tre rappresentanti della Regione Puglia e da un rappresentante della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Taranto, della Provincia di Taranto, del Comune di Taranto e dei Comuni ricadenti nella predetta area, dall'Autorità Portuale di Taranto, dal Commissario Straordinario per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, dal Commissario Straordinario del Porto di Taranto, dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa*. Il Tavolo istituzionale assorbe le funzioni di tutti i tavoli tecnici comunque denominati su Taranto istituiti presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e di quelli costituiti presso le amministrazioni centrali, regionali e locali.

Con il suddetto Decreto, il *Commissario Straordinario per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto* è incaricato anche di predisporre un *Programma di misure, a medio e lungo termine, per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'intera area di Taranto, dichiarata ad elevato rischio di crisi ambientale, volto a garantire un adeguato livello di sicurezza per le persone e per l'ambiente e mitigare le relative criticità riguardanti la competitività delle imprese del territorio tarantino*. Il Programma è attuato secondo disposizioni contenute nel CIS Taranto sopra illustrato.



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

Il suddetto Tavolo Istituzionale, costituito con decreto 11 giugno 2015 del Presidente del Consiglio dei Ministri, si è riunito in prima seduta il giorno 20 luglio 2015 nella sede della Prefettura di Taranto.

Si riportano le sintesi delle sedute e specificamente i riferimenti sono relativi alle attività a cura del Commissario. Per una conoscenza di tutti gli argomenti trattati si rinvia ai verbali del Tavolo Istituzionale.

Durante la prima seduta del 20 luglio 2015 sono stati illustrati gli indirizzi del Governo relativamente alla definizione e attuazione degli interventi per lo sviluppo dell'area di Taranto; in particolare sono stati definiti i tempi e le fasi necessarie per la sottoscrizione del Contratto Istituzionale di Sviluppo. Si riporta di seguito il Cronoprogramma per la definizione del CIS approvato dal Tavolo:

- Definizione della strategia e del percorso di attuazione (entro il 20 luglio 2015);
- Schema di CIS (entro il 30 settembre 2015);
- Delibera CIPE assegnazione risorse (entro il 31 ottobre 2015);
- Sottoscrizione CIS (entro il 30 novembre 2015).

La seconda seduta del Tavolo Istituzionale si è tenuta il giorno 23 settembre 2015 a Palazzo Chigi a Roma. In tale riunione è stato presentato lo schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo ed è stata effettuata la ricognizione degli interventi proposti dalle Amministrazioni coinvolte. Inoltre, il Sottosegretario di Stato ha sottolineato che il Contratto Istituzionale di Sviluppo per Taranto coinciderà con uno dei "Patti per le Città" in cui si articolerà "Masterplan per il Sud" previsto dal Governo.

Il giorno 19 ottobre 2015 si è svolta nella sede della Prefettura di Taranto la terza seduta del Tavolo Istituzionale, durante la quale è stato approvato lo schema di CIS e si è discussa la programmazione degli interventi di cui agli allegati al Contratto in parola.

La quarta seduta del Tavolo Istituzionale si è tenuta il giorno 22 dicembre 2015 a Palazzo Chigi a Roma. Durante l'incontro è stata analizzata la nota informativa approvata nel corso della riunione pre Cipe ed è stato perfezionato il testo della versione finale dello schema di CIS, sottoscritto da tutti i componenti in data 30 dicembre 2015.

Il Tavolo Istituzionale si è riunito in quinta seduta il giorno 14 gennaio 2016 a Palazzo Chigi a Roma. L'incontro ha riguardato la definizione della struttura organizzativa e degli adempimenti previsti dal CIS, in particolare il Presidente ha designato quale Responsabile Unico del Contratto (RUC) il dott. Giampiero Marchesi. Sono state fornite, altresì, indicazioni relative all'assestamento dei cronoprogrammi e delle risorse degli interventi con copertura finanziaria e sono state discusse le misure per la trasparenza e la legalità.



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

Il giorno 22 febbraio 2016 si è svolta nella sede della Prefettura di Taranto la sesta seduta del Tavolo Istituzionale, durante la quale sono state rappresentate le modalità generali di funzionamento del Nucleo Tecnico Operativo e sono stati sollecitati gli Enti che ancora non hanno provveduto a trasmettere la nomina dei componenti. Il Commissario Straordinario ha relazionato in merito allo stato di avanzamento degli interventi.

La settima seduta del Tavolo Istituzionale si è tenuta il giorno 5 aprile 2016 a Palazzo Chigi a Roma. In tale riunione sono stati illustrati gli esiti dell'attività di aggiornamento dei cronoprogrammi e della verifica delle coperture finanziarie degli interventi. Il Tavolo è stato informato sulla prima riunione del Nucleo Tecnico tenutasi in forma disgiunta il 21 marzo a Roma con i componenti delle Amministrazioni centrali e il 23 a marzo a Taranto con i componenti delle Amministrazioni e Istituzioni locali. Il Commissario Straordinario ha sottolineato la necessità di inserire uno specifico punto all'ordine del giorno della prossima riunione per la trattazione di ulteriori potenzialità di rigenerazione dell'area vasta di Taranto.

Il Tavolo Istituzionale si è riunito in ottava seduta il giorno 3 maggio 2016 nella sede della Prefettura di Taranto. L'incontro ha riguardato l'aggiornamento sullo stato di attuazione degli interventi inclusi nel CIS, del Concorso di idee per la Città Vecchia di Taranto e dello studio di fattibilità per la valorizzazione culturale e turistica dell'Arsenale Militare. Il Commissario Straordinario ha evidenziato, nuovamente, l'esigenza di porre all'ordine del giorno del Tavolo Istituzionale la trattazione delle azioni finalizzate all'ambientalizzazione e riqualificazione, programmate dai Comuni ricadenti nell'area di crisi ambientale di Taranto.

Il giorno 12 luglio 2016 si è svolta a Palazzo Chigi a Roma la nona seduta del Tavolo Istituzionale, durante la quale il Commissario Straordinario ha illustrato in dettaglio le azioni poste in essere e quelle programmate nell'area di crisi ambientale di Taranto.

La decima seduta del Tavolo Istituzionale si è tenuta il giorno 24 ottobre 2016 presso la sede della Prefettura di Taranto. In tale riunione si è discusso dei risultati conseguiti e delle realizzazioni entro dicembre 2016. In particolare, il rappresentante del Commissario Straordinario ha informato i presenti dello stato di avanzamento dei progetti di competenza commissariale.

Il Tavolo Istituzionale si è riunito in undicesima seduta il giorno 22 dicembre 2016 presso la sede della Prefettura di Taranto. L'incontro ha riguardato l'aggiornamento dell'avanzamento delle attività relativamente agli interventi in corso e le comunicazioni ai componenti del Tavolo inerenti le Intese e gli Accordi conseguiti. Inoltre il Commissario Straordinario ha rappresentato l'evoluzione delle attività di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione sull'area di crisi ambientale di Taranto.



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

Il giorno 9 marzo 2017 si è svolta nella sede della Prefettura di Taranto la dodicesima seduta del Tavolo Istituzionale, durante la quale il Commissario Straordinario ha illustrato gli interventi completati e quelli in corso di realizzazione, sia nell'area SIN sia nell'area di Crisi Ambientale di Taranto.

La tredicesima seduta del Tavolo Istituzionale si è tenuta il giorno 21 luglio 2017 a Palazzo Chigi a Roma. In tale riunione sono stati illustrati i risultati in termini di avanzamento procedurale e finanziario raggiunti dagli interventi inseriti nel CIS. In particolare, il Commissario Straordinario ha rappresentato gli aggiornamenti ed i risultati preliminari relativamente all'azione sull'area vasta di Taranto.

Il Tavolo Istituzionale si è riunito in quattordicesima seduta il giorno 18 ottobre 2017 presso la sede della Prefettura di Taranto. L'incontro ha riguardato, tra l'altro, le proposte di riprogrammazione ed i finanziamenti FSC approvati dalla Cabina di Regia con particolare riferimento agli interventi del Commissario Straordinario riguardanti i 4 Comuni dell'Area Vasta (Crispiano, Massafra, Montemesola e Statte).

Il giorno 31 gennaio 2018 si è svolta nella sede della Prefettura di Taranto la quindicesima seduta del Tavolo Istituzionale, durante il quale il Ministro De Vincenti, per quanto attiene le attività a cura del Commissario, ha comunicato: 1) l'approvazione da parte del CIPE delle risorse per la realizzazione dei progetti di riqualificazione ambientale dei comuni dell'Area Vasta di Taranto, definiti dal Commissario Straordinario di concerto con le amministrazioni comunali; 2) la sottoscrizione di un Accordo di Collaborazione tra i Comuni di Crispiano, Massafra, Montemesola e Statte ed il Commissario Straordinario per dare seguito ad una attività di co-pianificazione promossa dal Commissario Straordinario attraverso una strategia complessiva tesa al superamento delle criticità territoriali e alla valorizzazione e promozione delle risorse culturali ed ambientali. Il Commissario Straordinario ha poi fornito l'aggiornamento relativo allo stato di attuazione e le tempistiche di completamento degli interventi di propria competenza. Inoltre, ha rappresentato gli ulteriori interventi strutturali innovativi da porre in essere sul Mar Piccolo, nonché le procedure amministrative avviate.

La sedicesima seduta del Tavolo Istituzionale si è tenuta il giorno 9 aprile 2018 presso la sede della Prefettura di Taranto. In tale riunione il Commissario Straordinario ha illustrato lo stato di avanzamento dei lavori degli interventi in corso di attuazione, con particolare riguardo alle attività di risanamento e riqualificazione del Mar Piccolo di Taranto. Inoltre, il Commissario ha rappresentato l'ampliamento dell'azione programmata, mediante l'avvio di nuovi progetti a seguito degli ulteriori finanziamenti da parte del CIPE.



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

3. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO E FONTI DI FINANZIAMENTO

In data 26 luglio 2012, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dello Sviluppo economico, il Ministero per la Coesione Territoriale, la Regione Puglia, la Provincia di Taranto, il Comune di Taranto ed il Commissario Straordinario del Porto di Taranto hanno sottoscritto un protocollo d'intesa finalizzato a:

- a) *condividere e rivedere la complessiva strategia di bonifica dell'intero sito di Taranto al fine di individuare modalità di intervento più efficaci e certe nei loro obiettivi e nei tempi di approvazione e realizzazione;*
- b) *sviluppare interventi infrastrutturali complementari alla bonifica;*
- c) *individuare misure volte al mantenimento ed al potenziamento dei livelli occupazionali;*
- d) *individuare incentivi da destinare alle imprese già insediate che intendano utilizzare tecnologie dotate di caratteristiche ambientali migliori rispetto ai limiti posti dalla normativa settoriale, nazionale e comunitaria;*
- e) *individuare incentivi per l'attrazione di nuovi investimenti anche nell'ottica della riqualificazione industriale dell'area;*
- f) *realizzare e/o completare studi e/o analisi relativi agli impatti su ambiente e salute connessi alla presenza di impianti industriali al fine di individuare interventi di mitigazione, riduzione e prevenzione ed avviarne la realizzazione.*

Al fine di perseguire i suddetti obiettivi, è stato concordato un quadro di interventi il cui importo complessivo ammonta ad **Euro 396.000.668** così ripartiti:

<i>Interventi per bonifiche</i>	<i>€ 119.000.000</i>
<i>Interventi portuali</i>	<i>€ 187.000.668</i>
<i>Interventi per il rilancio e la riqualificazione industriale</i>	<i>€ 30.000.000</i>
<i>Progetto speciale città di Taranto</i>	<i>€ 60.000.000</i>

Il quadro complessivo degli interventi e degli investimenti è delineato nell'art. 5 del suddetto Protocollo d'Intesa, mentre nell'art. 6 sono definite le fonti di finanziamento di parte pubblica.



Commissario Straordinario

*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto*

Con Decreto Legge n.129 del 7 agosto 2012 “*Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto*”, convertito senza modifiche dalla Legge n. 171 del 4 aprile 2012, era stato disposto che, per assicurare l'attuazione degli interventi previsti dal Protocollo d'intesa del 26 luglio 2012, compresi quelli individuati per un importo complessivo pari ad euro 110.167.413 dalle delibere CIPE del 3 agosto 2012, afferenti a risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione già assegnate alla regione Puglia e ricomprese nel predetto Protocollo, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, è nominato un Commissario straordinario, autorizzato ad esercitare i poteri di cui all'articolo 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, e successive modificazioni.

Il D.L. 1/2015, convertito con modificazioni nella Legge 20/2105, destina, *per essere trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario, oltre alle risorse effettivamente disponibili di cui al decreto-legge 129/2012, anche quelle di cui alla delibera CIPE 17/03 e delibere ad essa collegate 83/03 e successive modificazioni e 179/06, nonché le risorse allo scopo impegnate dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e ulteriori risorse che con propria delibera il CIPE può destinare nell'ambito della programmazione 2014-2020 del Fondo di sviluppo e coesione, per il prosieguo di interventi di bonifiche e riqualificazione dell'area di Taranto.*

In merito alle risorse disponibili afferenti al D.L. 129/2012 si specifica che esse riguardano:

- la Delibera CIPE del 3 agosto 2012, n. 87 “*Fondo per lo sviluppo e la coesione – Programmazione regionale delle risorse del FSC a favore del settore ambiente per la manutenzione straordinaria del territorio*”, con la quale sono state assegnate le seguenti risorse agli interventi di bonifica programmati con il Protocollo d’Intesa del 26/07/2012:

<i>Interventi MISE per la rimozione dei sedimenti contaminati da PCB nel I seno del Mar Piccolo in corrispondenza delle aree di miticultura</i>	€ 21.000.000,00	<i>Programmazione risorse regionali residue FSC 2007-2013</i>
<i>Messa in sicurezza terreni e falda aree industriali del comune di Statte: completamento della caratterizzazione, progettazione e realizzazione intervento</i>	€ 37.000.000,00	<i>Programmazione risorse regionali residue FSC 2007-2013</i>
<i>Attuazione interventi programmatici previsti nel protocollo di intesa SIN Taranto per la realizzazione degli interventi di dragaggio e bonifica dei sedimenti nel polo settoriale di Taranto</i>	€ 17.167.413,00	<i>Programmazione risorse regionali residue FSC 2007-2013</i>



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

- la Delibera CIPE del 3 agosto 2012, n. 92 “Fondo per lo sviluppo e la coesione – Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della delibera n. 62/2001”, con la quale sono state assegnate le ulteriori seguenti risorse:

Riconfigurazione della banchina del Molo Polisettoriale del Porto di Taranto	€35.000.000,00	Riprogrammazione fondi delibera 62/2001
--	-----------------------	---

- il D.L. 129/2012 (art. 1, comma 3), importo pari ad **Euro 20.000.000,00** - risorse disponibili nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'esercizio finanziario 2012, destinate a trasferimenti alle regioni per interventi di carattere ambientale e per la tutela del territorio contro il dissesto idrogeologico, ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Impegno e trasferimento alla Regione Puglia effettuato con Decreto Segretario Generale del MATTM del 10/10/2012).

Il Commissario Straordinario, ai sensi dell'articolo 1, comma 5 e 7, del D.L. n. 129/2012, è altresì individuato quale soggetto attuatore delle seguenti risorse:

- **Euro 30.000.000,00**, a valere su fondi del PON Ricerca e Competitività 2007/2013 in capo al Ministero dello Sviluppo Economico e disciplinate nel Memorandum di Intesa sottoscritto il 04/02/2013 tra MISE e MATTM;
- **Euro 14.000.000,00**, a valere sul PON Reti e Mobilità 2007/2013 in capo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - in merito a tali fondi il Commissario Straordinario con nota n. 759 del 12/05/2015 ha chiesto, d'intesa con il Commissario Straordinario del Porto di Taranto, al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti la risoluzione della problematica relativa all'assenza di copertura finanziaria; durante la seduta del Tavolo Istituzionale Permanente del 23 settembre 2015 è stato comunicato che la suddetta copertura finanziaria sarà riprogrammata sui fondi 2014-2020;
- **Euro 70.000.000,00**, quali finanziamenti a tasso agevolato per gli interventi di ambientalizzazione e riqualificazione, compresi nell'area definita del Sito di Interesse Nazionale di Taranto, erogati dal Fondo di Rotazione (c.d. Fondo Kyoto) di cui all'articolo 1, comma 1110, della Legge 296/2006.

Le risorse allo scopo impegnate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono:



Commissario Straordinario

*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto*

- **Euro 8.000.000,00** decreto direttoriale del 17 dicembre 2012 (Prot. n.3984/TRI/DI/G/SP), destinati alla “*messa in sicurezza e bonifica dei suoli contaminati del quartiere Tamburi*”.

In merito alle somme residue di cui alla delibera CIPE n. 17/03 (*Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate. Rifinanziamento Legge n.208/98 – triennio 2003/2005*) e delibere ad essa collegate 83/03 e successive modificazioni e 179/06, si specifica che, dalla ricognizione effettuata dal Commissario Straordinario, era emerso che risultavano ancora disponibili **Euro 20.800.000,00**, in perenzione amministrativa nelle casse del MATTM da diversi anni.

Ai fini dell’effettivo trasferimento sulla contabilità speciale delle suddette somme il Commissario Straordinario con nota prot. n. 1063 del 07/07/2015 ha chiesto al Ministero dell’Ambiente di avviare le procedure in tal senso.

In seguito alla richiesta del succitato Ministero (nota prot. n. 16527 del 21/10/2015) di “*indicare quali specifici interventi sul SIN di Taranto si intende finanziare con tali somme*”, il Commissario, con nota prot. n. 1749 del 29/10/2015, ha rappresentato lo stralcio del programma di azioni relative all’Area vasta di crisi ambientale da attuare con le suddette risorse.

Successivamente, con nota prot. n. 1840 del 16/11/2015, lo stesso Commissario ha trasmesso al Ministero dell’Ambiente le schede relative alle singole azioni suddette di seguito elencate:

- Caratterizzazione ed analisi del sistema "area SIN- Area di crisi ambientale" ai fini della predisposizione di interventi di bonifica;
- Caratterizzazione e bonifica di aree campione attraverso l'attuazione di interventi sperimentali che prevedono l'utilizzo di nuove tecnologie;
- Individuazione e valutazione delle pressioni e degli impatti (inquinanti, loro percorso e deposizione) sulla salute umana e sul sistema ambientale connesso;
- Progettazione ed attuazione rete di monitoraggio -1 Fase - acque e suolo ai fini del controllo della veicolizzazione degli inquinanti e loro deposizione.

Tali azioni, come sopra richiamato, rappresentano un primo stralcio di un macro intervento interdisciplinare inserito nel Programma di misure (*Piattaforma per un sistema integrato di riqualificazione dell'area vasta di crisi ambientale comprensive di attività di monitoraggio e tecniche innovative sperimentali*).

Con nota prot. n. 18514 del 18/11/2015, il Direttore Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell’Ambiente, ha inviato il nulla osta alla suddetta proposta di finanziamento, precisando che sarà “*sua cura notificare circa il trasferimento delle risorse in parola presso la contabilità speciale intestata al Commissario*”.



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

Le suddette risorse sono state impegnate e trasferite sulla contabilità speciale del Commissario con decreto della Direzione Generale per la Salvaguardia del territorio e delle acque del MATTM prot. 171/STA del 08/04/2016.

L'importo totale ad oggi trasferito sulla contabilità speciale del Commissario Straordinario è pari a **Euro 126.850.000,00** così ripartito:

- a) **Euro 21.300.000,00**, fondi FSC Delibera CIPE 92/2012 (determine dirigenziali del Servizio Pianificazione e Programmazione delle infrastrutture per la mobilità dell'Area Politiche per la mobilità e qualità urbana della Regione Puglia n.278 del 18/12/2013, n. 146 del 16/12/2014, n. 155 del 17/12/2014);
- b) **Euro 63.750.000,00** fondi FSC Delibera CIPE 87/2012 (determina dirigenziale del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche della Regione Puglia n. 113 del 25/06/2013);
- c) **Euro 21.000.000,00**, risorse rese disponibili con decreto del Segretario Generale del MATTM del 10/10/2012 e con decreto direttoriale Prot. n.3984/TRI/DI/G/SP del 17/12/2012 comunque finalizzate a progetti previsti nell'ambito del Protocollo d'Intesa 26/07/2012 e ss. mm. e ii. o nell'ambito della ulteriore previsione dell'art. 6 co. 2 del D.L. 5 gennaio 2015 n. 1;
- d) **Euro 20.800.000,00**, risorse rese disponibili con decreto della Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del MATTM prot. 171/STA del 08/04/2016.

Con riferimento alla ripartizione dei fondi suddetta, si evidenzia quanto segue:

- la somma indicata al punto a) è pari a circa il 60% dello stanziamento disposto con la Delibera CIPE 92/12;
- la somma indicata al punto b) è pari all'85% dello stanziamento disposto con le Delibere CIPE 87/12, in quanto la Conferenza di Direzione della Regione Puglia con decisione del 25 giugno 2013 n. 26, "...in relazione agli interventi in materia ambientale che evidenziano particolare carattere di urgenza,..", ha definito le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie del Fondo per lo Sviluppo e coesione (FSC) 2007-2013 - DGR 991/2013 fissando la percentuale dell'85% da erogare al Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto;
- la somma indicata al punto c) è pari a circa il 75% delle risorse rese disponibili dal MATTM;
- la somma indicata al punto d) è pari al 100% delle risorse rese disponibili dal MATTM.



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

La Regione Puglia è stata sollecitata dal Commissario Straordinario, con varie note (prot. n. 373 del 10/02/2015, n. 524 del 17/03/2015 n. 558 del 03/04/2015, n. 961 del 18/06/2015, n. 1346 del 02/09/2015, n. 1578 del 06/10/2015, n. 1950 del 26/11/2015, n. 36 del 19/01/2016, n. 1170 del 07/06/2016, n. 2562 del 03/11/2016, n. 86 del 16/01/2017, n. 2014 del 26/06/2017, n. 3202 del 30/10/2017 e n. 1983 del 20/06/2018) per il trasferimento della parte residua delle risorse ascritte al D.L. 01/15, convertito con modificazione dalla Legge 20/15.

Relativamente all'intervento di Messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi in deposito nell'area ex Cemerad ricadente nel Comune di Statte, il Commissario Straordinario ha reso disponibili, nell'ambito del programma finanziario di cui al Protocollo d'Intesa del 26.7.2012, fondi fino a *10 milioni di Euro* dalla Contabilità Speciale allo stesso intestata, disponibilità definita nell'art. 3 comma 5 bis del D.L. 5.01.2015, così come convertito in Legge 4 aprile 2015 n. 20.

Inoltre, sulla base delle azioni poste in essere dal Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, sono stati individuati, di concerto con i componenti del Tavolo Istituzionale Permanente e con i Sindaci dei Comuni di Crispiano, Massafra, Montemesola e Statte, *interventi prioritari per la riqualificazione ambientale dei suddetti Comuni dell'Area Vasta di Taranto il cui un importo complessivo è pari ad Euro 12.000.000,00*. Il programma predisposto è stato sottoposto al CIPE che lo ha approvato ed ha provveduto ad assegnare le risorse richieste.

Infine, in data 28/02/2018 è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa tra il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministro per la Coesione Territoriale ed il Mezzogiorno ed il Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto per la realizzazione di interventi a finalità ambientale nell'area di Taranto con risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2014-2020.

Il suddetto protocollo è finalizzato a promuovere l'accelerazione dei seguenti interventi a finalità ambientale così come individuati nel "Piano Operativo Ambiente" di cui alla Delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 55:

- *completamento degli interventi di bonifica, riqualificazione ed ambientalizzazione riguardanti il quartiere Tamburi;*
- *prosecuzione degli interventi sul Bacino del Mar Piccolo di Taranto (I e II Stralcio).*

Le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 destinate al Sito di Interesse Nazionale con la Delibera CIPE del 1 dicembre 2016, n. 55 ammontano complessivamente ad Euro 40.000.000,00.



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

Si riporta nella seguente tabella il quadro generale delle risorse sopra descritte.

QUADRO GENERALE IMPEGNI/LIQUIDAZIONI DELLE RISORSE TRASFERITE SULLA CONTABILITA' SPECIALE DEL COMMISSARIO					
					dic-18
TITOLO INTERVENTO	FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO FINANZIATO	IMPORTO TRASFERITO SULLA CONTABILITA' SPECIALE	TOTALE IMPEGNO PROVVISORIO	TOTALE LIQUIDATO
Caratterizzazione, analisi di rischio aree a verde delle scuole Deledda, De Carolis e D'Aquino al quartiere Tamburi di Taranto	Decreto Direttore Generale MATTM n. 3984/TRI/DI/G/SP del 17/12/2012	€ 8.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 106.240,30	€ 49.709,97
Caratterizzazione, analisi di rischio e bonifica aree non pavimentate del Cimitero San Brunone di Taranto	P.O.R. PUGLIA 2014-2020. Azione 6.2	€ 3.929.293,74	€ 0,00	€ 13.917.491,35	€ 114.726,70
	Piano Operativo Ambiente - Delibera CIPE 55/2016	€ 3.250.000,00	€ 0,00		
Intervento di ventilazione meccanica controllata all'interno delle scuole al quartiere Tamburi	Piano Operativo Ambiente - Delibera CIPE 55/2016	€ 2.750.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Riqualificazione aree esterne alle scuole del quartiere Tamburi	Decreto Segretario Generale MATTM del 10/10/2012	€ 20.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 1.173.835,62	€ 0,00
Riqualificazione ed adeguamento termico-impiantistico delle scuole De Carolis, Deledda, Gabelli, Giusti e Vico al quartiere Tamburi di Taranto				€ 8.028.476,00	€ 5.630.694,58
Messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi in deposito nell'area ex Cemerad ricadente nel comune di Statte				€ 9.850.000,00	€ 2.871.397,25
Piano di caratterizzazione terreni e falda profonda della zona PIP di Statte	Delibera CIPE 87/2012 - Fondo Sviluppo e Coesione - Regione Puglia	€ 37.000.000,00	€ 31.450.000,00	€ 36.445.000,00	€ 287.400,23
Misure di messa in sicurezza permanente della falda profonda della zona PIP di Statte					€ 399.381,24
Misure di messa in sicurezza d'emergenza della falda profonda della zona PIP di Statte					€ 27.024,44
Intervento per il dragaggio di 2,3 Mm3 di sedimenti in area molo Polisettoriale e per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del porto di Taranto					€ 17.167.143,00
Interventi di messa in sicurezza permanente/bonifica di aree caratterizzate dalla presenza di sedimenti contaminati da PCB nel I seno del Mar Piccolo	Piano Operativo Ambiente - Delibera CIPE 55/2016	€ 34.000.000,00	€ 0,00	€ 47.515.031,51	€ 4.588.677,56
				€ 21.000.000,00	
Riqualificazione del molo Polisettoriale del Porto di Taranto - Ammodernamento della banchina di ormeggio	Delibera CIPE 92/2012 (riprogrammazione delibera CIPE n. 62/2011)	€ 35.000.000,00	€ 21.300.000,00	€ 34.475.000,00	€ 25.154.959,05
Piattaforma per un sistema integrato di riqualificazione dell'area vasta di crisi ambientale comprensiva di attività di monitoraggio e tecniche innovative sperimentali - I stralcio funzionale	Decreto MATTM n.171/STA del 08/04/2016 (riprogrammazione Delibera CIPE 17/2003 e delibere ad esse collegate 83/2003 e s.m.i. e 179/2006)	€ 20.800.000,00	€ 20.800.000,00	€ 8.367.104,16	€ 3.408.368,55
Completamento ed integrazione del «Piano bonifiche» di competenza del Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto	Delibera CIPE 93/2017	€ 12.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Nuova diga foranea di protezione del porto fuorirada di Taranto	* MIT - PON Reti mobilità (QSN 2007/2013)	€ 14.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Sostegno alla realizzazione di investimenti produttivi	** MISE - PON ricerca e competitività Asse II obiettivo operativo "Azione integrata per lo sviluppo sostenibile e la diffusione della società dell'informazione"	€ 30.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quota dell'1,5 % delle risorse (art.6, comma 3 D.L. 01/15 convertito con modificazioni dalla L. 20/15)				€ 2.384.507,15	€ 2.182.155,98
TOTALI		€ 258.896.436,74	€ 126.850.000,00	€ 179.172.321,95	€ 45.469.717,63



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

4. ASSETTO GESTIONALE ED AMMINISTRATIVO

In considerazione di quanto dettato dal D.L. 1/2015, convertito con modificazioni dalla Legge 4 marzo 2015 n.20 (disposizione contenuta anche nel precedente D.L. 129/2012) il Commissario Straordinario si avvale, per le attività di propria competenza, di altre Pubbliche Amministrazioni, Università, Enti pubblici di ricerca.

In particolare, al fine di porre in essere congiuntamente attività di interesse comune, nell'ambito dello scenario di azioni per la bonifica e riqualificazione dell'area di Taranto, sono stati stipulati, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, della legge n. 241/90 e s.m.i., i seguenti accordi di collaborazione.

- Politecnico di Bari (sottoscritto il 02/12/2014): per lo svolgimento delle attività di carattere tecnico-scientifico propedeutiche all'individuazione degli interventi più idonei alla bonifica del I seno del Mar Piccolo di Taranto.
- Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", e Consiglio Nazionale delle Ricerche – Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie dell'Ambiente (sottoscritto il 29/01/2015): per il supporto tecnico-scientifico volto alla definizione ed attuazione di rilevamenti ed indagini, *off-shore* ed *inland*, di particolare complessità, anche attraverso la messa in disponibilità dei Laboratori del Polo Scientifico Tecnologico "Magna Grecia".
- Comune di Taranto (sottoscritto il 12/02/2015), Autorità Portuale di Taranto – Commissario Straordinario del Porto di Taranto (sottoscritto il 20/02/2015) e Comune di Statte (sottoscritto il 20/03/2015): per la revisione degli accordi precedenti, finalizzati a ridefinire in particolare fonti di finanziamento, modalità e termini previsti con l'introduzione di un nuovo e diverso circuito finanziario nei rapporti tra Commissario Straordinario e gli Enti citati in qualità di Stazioni Appaltanti.
- Comando Generale delle Capitanerie di Porto – Reparto Ambientale Marino (sottoscritto il 01/04/2015): per le competenze specifiche in materia di tutela, vigilanza, prevenzione e repressione ambientale e, attraverso il R.A.M. del Corpo delle Capitanerie di Porto, per porre in essere ogni attività logistico – operativa necessaria alle azioni rivolte alla bonifica del Mar Piccolo di Taranto a supporto del Commissario Straordinario.
- Sogesid S.p.A. (sottoscritto il 13/04/2015): per lo svolgimento, nella qualità di società in house providing del Ministero dell'Ambiente, attraverso l'adozione di apposite convenzioni attuative, della funzione di amministrazione



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

aggiudicatrice/stazione appaltante per la progettazione e direzione lavori degli interventi ritenuti dal Commissario Straordinario necessari e funzionali alla bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto.

- Regione Puglia - Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica (sottoscritto il 22/04/2015) e Servizio Infrastrutture per la mobilità (sottoscritto il 16/06/2015): per la migliore e più efficace regolamentazione dei rapporti con il Commissario Straordinario nella qualità di Soggetto Attuatore dei progetti ricompresi negli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e e riqualificazione di Taranto finanziati con il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Regione Puglia 2007/2013.
- Marina Militare (sottoscritto il 25/06/2015): per lo svolgimento di attività di interesse comune volte alla bonifica e messa in sicurezza dell'area di competenza della Marina Militare nel Mar Piccolo.
- Guardia di Finanza (sottoscritto il 15/01/2016): per lo svolgimento di attività finalizzate ad individuare possibili fonti di inquinamento e per le competenze in materia ambientale ai fini giudiziari.
- Libera Università Maria SS. Assunta di Roma (sottoscritto il 01/02/2016): per la redazione e la condivisione di un progetto polivalente di informazione, educazione e comunicazione ambientale finalizzato alla sensibilizzazione della popolazione in merito alle iniziative riferite alla bonifica e riqualificazione del territorio tarantino.
- Autorità Nazionale Anticorruzione (sottoscritto il 05/02/2016): per l'attività di vigilanza collaborativa preventiva finalizzata a verificare la conformità degli atti di gara alla normativa di settore, all'individuazione di clausole e condizioni idonee a prevenire tentativi di infiltrazione criminale, nonché al monitoraggio dello svolgimento della procedura di gara e dell'esecuzione dell'appalto.
- Comando provinciale Vigili del Fuoco di Taranto (sottoscritto il 09/03/2016): per lo svolgimento di servizi di carattere tecnico, grazie alla conoscenza del territorio, al fine di garantire il necessario supporto alle attività del Commissario.
- Confederazione Libere Associazioni Artigiane d'Italia (C.L.A.A.I.) – Puglia Delegazione Taranto (sottoscritto il 19/04/2016): per l'attuazione di un sistema integrato di innovazione, al fine di migliorare la competitività del territorio secondo i principi dello “sviluppo sostenibile”.
- Università degli Studi della Basilicata – Scuola di ingegneria (sottoscritto il 09/05/2016): per l'impiego di alcune nuove tecniche e tecnologie, nonché di materiali innovativi per bonifica e riqualificazione, al fine di considerarne una applicazione sperimentale su sito pilota.



Commissario Straordinario

*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto*

- WWF Italia ONG – Onlus (sottoscritto il 11/05/2016): per l'individuazione di misure di riqualificazione dell'area a livello naturalistico, socio-economico e culturale e per la promozione di azioni di comunicazione volte ad incrementare nei cittadini il livello di consapevolezza dei valori naturalistici ed ambientali del territorio.
- Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (sottoscritto il 16/06/2016): per le attività di interesse comune relative alla traslocazione delle specie di interesse conservazionistico presenti nel I seno del Mar Piccolo di Taranto.
- Regione Puglia – Presidente (sottoscritto il 24/06/2016): per la tutela delle situazioni occupazionali più critiche degli enti territoriali dell'Area di Taranto.
- Regione Puglia – Servizio Protezione Civile (sottoscritto il 11/10/2016): per l'installazione e la gestione delle stazioni di monitoraggio (idrometri e pluviometri) delle variabili idrologiche dei bacini idrografici drenanti nel I seno del Mar Piccolo di Taranto.
- Confagricoltura Taranto (sottoscritto il 14/11/2016): per la difesa, la tutela e la valorizzazione del sistema agricolo nelle aree SIN e di crisi ambientale e per la predisposizione di laboratori didattici che promuovano formazione in grado di creare occupazione nel settore agricolo.
- Università Politecnica delle Marche (sottoscritto il 14/11/2016): per il supporto scientifico alla predisposizione e definizione di interventi innovativi di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione nell'area di crisi ambientale di Taranto.
- Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli (sottoscritto il 28/11/2016): per il supporto scientifico alla predisposizione e definizione di interventi innovativi di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione nell'area SIN ed area vasta di crisi ambientale di Taranto.
- Comando dei Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente (sottoscritto il 16/12/2016): per fornire, considerate le loro competenze tecniche specifiche, un adeguato supporto attraverso l'impiego di mezzi e personale addestrato, mediante interventi di assistenza sia logistica che di emergenza del Commissario.
- ASL di Taranto (sottoscritto il 03/03/2017): per l'attuazione di azioni ed iniziative a tutela della salubrità dell'aria, dell'acqua e del suolo volte a ridurre il rischio di origine ambientale per la salute umana;
- Università degli Studi di Salerno (sottoscritto il 20/04/2017): per la valutazione dei rischi da contaminazione su Area Vasta, finalizzata all'individuazione delle azioni prioritarie e, in generale, delle altre attività riconducibili al Programma di Misure;



Commissario Straordinario

*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto*

- M.AR.TA. Museo Nazionale Archeologico di Taranto (sottoscritto il 18/10/2017): per la conoscenza e diffusione del processo di riqualificazione ambientale e valorizzazione del sistema culturale in una prospettiva di sviluppo e crescita dell'area tarantina;
- ARPA Puglia (sottoscritto il 18/01/2018): per potenziare il controllo ambientale sull'area vasta di crisi ambientale di Taranto e sul SIN e realizzare una rete di monitoraggio ambientale relativa alle risorse acqua, suolo e aria;
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed il Ministro per la Coesione Territoriale ed il Mezzogiorno (sottoscritto il 28/02/2018): per accelerare gli interventi a finalità ambientale così come individuati nel "Piano Operativo Ambiente" di cui alla Delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 55;
- Comuni di Crispiano, Massafra, Montemesola e Statte (sottoscritto il 15/03/2018): per dare seguito ad una attività di co-pianificazione attraverso un'azione di sistema per una strategia complessiva tesa al superamento delle criticità territoriali e alla valorizzazione e promozione delle risorse culturali ed ambientali, ai fini di una "nuova rigenerazione territoriale" dell'area;
- Comune di Taranto (sottoscritto il 03/05/2018): per condividere percorsi tecnico-amministrativi al fine di predisporre e dare attuazione ad ulteriori interventi diretti al prosieguo del processo di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto.

Sono in corso di definizione altri accordi con ulteriori Pubbliche Amministrazioni in grado di fornire ogni ulteriore necessario supporto utile e con l'Ilva S.p.A..

Sono state stipulate, inoltre, convenzioni con:

- Confindustria Taranto in data 05/06/2015, per l'opportuna condivisione delle azioni da porre in essere in merito alla riqualificazione e valorizzazione delle coste del Mar Piccolo e per rafforzare l'attività di concertazione in merito al Programma di misure a medio e lungo termine di cui all'art. 6 del D.L. 5 gennaio 2015 n. 1 così come convertito in L. 4 marzo 2015 n. 20;
- Remtech Expo in data 28/04/2016, per configurare misure tecnologiche innovative (processi, percorsi, azioni ecc..) ai fini della bonifica e riqualificazione e dare vita ad un laboratorio ambientale scala 1:1, che sia occasione di rigenerazione e sviluppo dell'area.

Per il necessario supporto alle proprie attività, il Commissario Straordinario si avvale in particolare del personale dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, Garigliano e



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

Volturno/Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale, Ente di cui è Segretario Generale, anche ai sensi della L. 221/15 e del D.M. 25/10/2016, e di personale comandato presso la suddetta Autorità di Bacino.



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

5. AGGIORNAMENTO SULLE AZIONI POSTE IN ESSERE E STATO ATTUALE LAVORI

L'area di crisi ambientale di Taranto (Fig. 5.1) si presenta complessa e fortemente compromessa. Le azioni ad oggi poste in essere, pongono l'attenzione su opere ritenute prioritarie ma che non possono ritenersi sufficienti a mitigare tutte le criticità presenti; criticità la cui comprensione deve essere necessariamente riallocata nello scenario complessivo di pressioni ed impatti e riferita all'intera area ed a tutte quelle contermini, connotate e inquadrata nella propria unità fisiografica di riferimento.

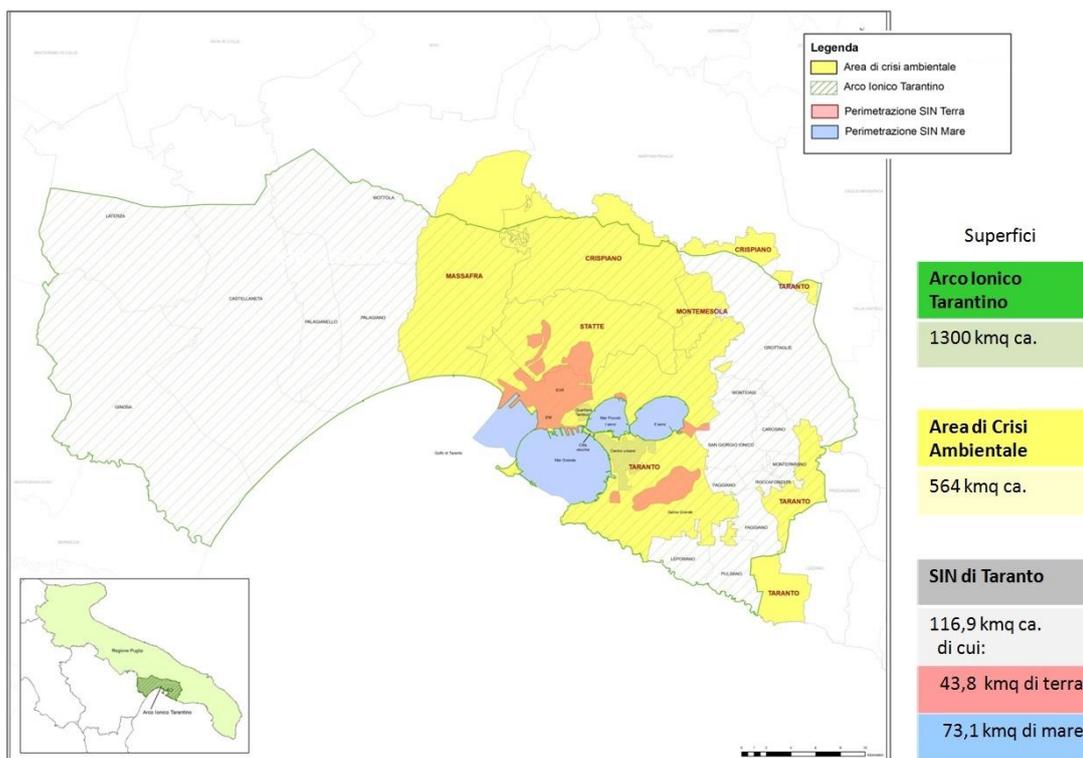


Figura 5.1. Carta dell'area di crisi ambientale di Taranto

Le azioni strutturali e non strutturali avviate rientrano, attraverso un percorso tecnico-amministrativo-operativo, in un processo organizzato in “fasi” in “parallelo” ed articolato temporalmente in breve, medio e lungo periodo. Esse possono essere ripartite in (Fig. 5.2):

- azioni inerenti l'area SIN e zone contermini;
- azioni inerenti l'area di crisi ambientale.



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

MASTER PLAN

INTERVENTI AREA VASTA/AREA DI CRISI AMBIENTALE E AREA SIN

Rete Istituzionale

Processo di Formazione ed informazione (AFORED, «La scuola racconta e...», Atlante, Collana editoriale)

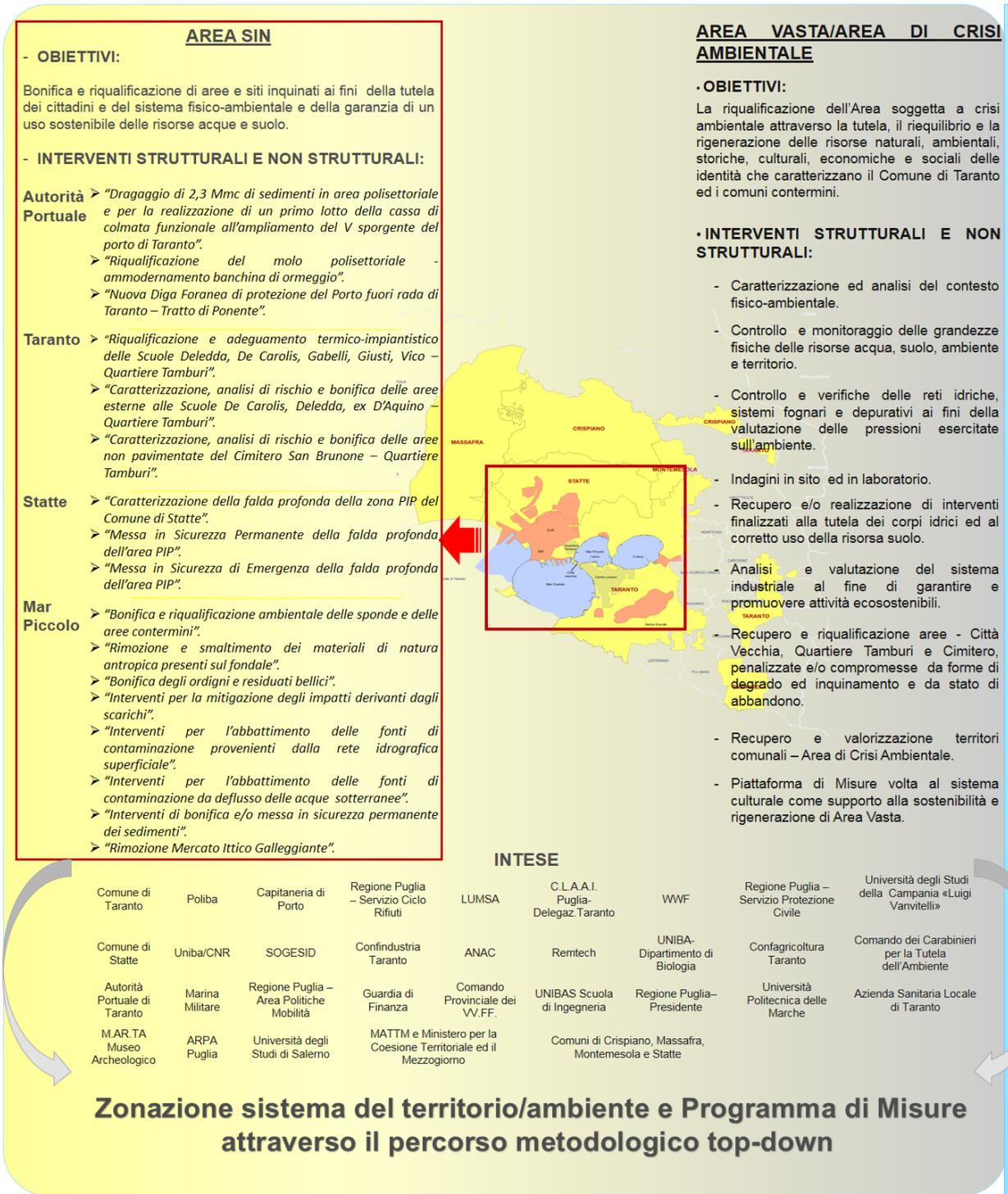


Figura 5.2. Schematizzazione Master Plan a cura del Commissario Straordinario



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

5.1. AZIONI INERENTI L'AREA SIN E ZONE CONTERMINI

A. *Interventi urgenti di bonifica e riqualificazione (Protocollo d'Intesa del 26.07.2012) (Fig.5.3)*

1. Autorità Portuale:

- a. *Interventi per il dragaggio di 2,3 Mm³ di sedimenti in area molo Polisettoriale e per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V Sporgente del Porto di Taranto;*
- b. *Riqualificazione del molo polisettoriale – Ammodernamento della banchina di ormeggio;*
- c. *Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto – tratto di ponente (in attesa di finanziamento).*

2. Comune di Taranto - Quartiere Tamburi:

- a. *Caratterizzazione ed analisi di rischio delle aree esterne alle scuole Deledda, De Carolis ed ex D'Aquino;*
- b. *Caratterizzazione, analisi di rischio e bonifica dei suoli delle aree non pavimentate del cimitero San Brunone;*
- c. *Riqualificazione e adeguamento termico-impiantistico delle scuole De Carolis, Deledda, Gabelli, Giusti e Vico.*

3. Comune di Statte - Area PIP:

- a. *Attività di messa in sicurezza di emergenza della falda profonda dell'area PIP;*
- b. *Misure di messa in sicurezza permanente della falda profonda dell'area PIP.*

4. Mar Piccolo I Seno:

- a. *Bonifica e riqualificazione ambientale delle sponde e delle aree contermini;*
- b. *Rimozione sostenibile e smaltimento dei materiali di natura antropica dal fondale;*
- c. *Bonifica degli ordigni e residuati bellici;*
- d. *Interventi per la mitigazione degli impatti derivanti dagli scarichi;*
- e. *Intervento per l'abbattimento delle fonti di contaminazione provenienti dalla rete idrografica superficiale;*
- f. *Intervento per l'abbattimento delle fonti di contaminazione da deflusso delle acque sotterranee;*
- g. *Interventi per il risanamento e/o messa in sicurezza permanente dei sedimenti contaminati;*



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

- h. Tutela, monitoraggio e traslocazione di specie di interesse conservazionistico;
 - i. Rimozione Mercato Ittico Galleggiante.
- B. Messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi in deposito nell'area ex Cemerad ricadente nel Comune di Statte (art. 3 comma 5 bis del D.L. 5.01.2015, convertito nella L. 20/2015)
- C. Sostegno alla realizzazione di investimenti produttivi – sia per l'insediamento di nuove attività, sia per l'innovazione dei processi produttivi di attività esistenti – caratterizzati da un elevato livello tecnologico e di sostenibilità ambientale (Protocollo d'Intesa del 26.07.2012). Attività svolta dal MISE con la Regione Puglia, la Provincia di Taranto, il Comune di Taranto e gli Enti Locali.
- D. Ulteriori interventi prioritari
- E. Attività di concertazione e processo di comunicazione ed informazione pubblica



Figura 5.3. Ubicazione interventi urgenti di cui al PI del 26/07/2012



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

A. INTERVENTI URGENTI DI BONIFICA (PROTOCOLLO D'INTESA DEL 26.07.2012)

1) **Interventi Autorità Portuale:**



Accordo di Collaborazione stipulato in data 20.02.2015 con Autorità Portuale
(Revisione precedente accordo sottoscritto in data 19.12.2013).

<p>■ Intervento per il dragaggio di 2,3 Mmc di sedimenti in area polisettoriale e per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del porto di Taranto.</p>	<ul style="list-style-type: none">✓ Importo: € 83.000.000,00 (di cui € 17.167.143,00 di competenza del Commissario Straordinario – fonte finanziamento Delibera CIPE n.87/2012).✓ Completata aggiudicazione definitiva appalto integrato (redazione del progetto esecutivo ed esecuzione dei lavori).✓ In data 24.01.2017 è stato approvato il progetto esecutivo. In data 25.01.2017 la D.L. ha provveduto alla consegna del monitoraggio ante-operam e della cantierizzazione; la stessa in data 13.02.2017 ha provveduto alla consegna delle indagini a mare per la bonifica da ordigni bellici. Terminate le attività di cantierizzazione e di bonifica da ordigni bellici, terminato il monitoraggio ante-operam, condiviso con ARPA.✓ In data 28.03.2017 sono state consegnate le attività di realizzazione della cassa di colmata attualmente in corso di esecuzione.✓ I lavori sono parzialmente sospesi a causa della richiesta di concordato preventivo della ditta.✓ Data stima fine lavori: giugno 2019
<p>■ Lavori di riqualificazione del molo polisettoriale – Ammodernamento della banchina di ormeggio.</p>	<ul style="list-style-type: none">✓ Importo: € 75.000.000,00 (di cui euro 35.000.000,00 di competenza del Commissario Straordinario – fonte finanziamento Delibera CIPE n. 92/2012).✓ Completata aggiudicazione definitiva appalto integrato. Lavori avviati da agosto 2015. Completato I lotto nel mese di agosto 2016 e collaudato, completato il II lotto nel mese di agosto 2017. Collaudo concluso nel mese di novembre 2017.✓ L'opera è stata presa in consegna da parte dell'AdSP.
<p>■ Riqualificazione del molo polisettoriale - Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto - Tratto di ponente.</p>	<ul style="list-style-type: none">✓ Importo: € 14.000.000,00 (in attesa di finanziamento sul PON Reti e Mobilità 2007-2013; Ministero delle infrastrutture e dei trasporti)✓ Nel mese di dicembre 2015 è stato approvato il Progetto definitivo, revisionato a seguito delle prescrizioni da parte del MATTM. Tra le prescrizioni è prevista l'attuazione del monitoraggio ante-operam (1 anno), che partirà a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo, e post-operam (10 anni).✓ In data 09.04.2018 si è conclusa la verifica del progetto definitivo, conseguentemente approvato, in data 22.05.2018. E' in corso la procedura di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva, la direzione dei lavori ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. Successivamente sarà avviata la procedura per l'appalto dell'esecuzione delle opere.



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

Nell'ambito dell'Accordo di collaborazione è inoltre prevista la predisposizione del Piano di Monitoraggio Ambientale del Sistema Costiero e Marino relativo alla porzione di Mar Grande connesso all'area portuale di Taranto.

Il Piano di Monitoraggio prevede di creare una rete di controllo della qualità ambientale complessiva del sistema terra-mare, attraverso punti di misura "omogeneamente" distribuiti sull'intero sistema costiero e marino connesso al Mar Grande, comprese le aree di pertinenza delle singole opere in corso e/o programmate e le aree al contorno con esso interagente, al fine di caratterizzare le pressioni esistenti, valutare gli impatti (sia in fase di programmazione, sia di misure di bonifica), e misurare l'efficacia delle misure adottate e/o da adottare.

Il Piano di Monitoraggio Ambientale ha inoltre l'obiettivo di integrare le reti di monitoraggio già esistenti nelle aree di interesse, tenendo conto delle attività portuali e delle trasformazioni in via di realizzazione, e deve necessariamente coinvolgere tutte le matrici ambientali (acqua, suolo, aria) costituenti il complesso ecosistema in esame.

Allo stato attuale è in atto il monitoraggio relativo alle opere in corso di realizzazione e di progettazione che, laddove necessario, sarà opportunamente integrato.

Al riguardo il Commissario Straordinario, nell'ambito delle attività per l'area di crisi ambientale, ha tenuto e tiene conto di quanto già predisposto dall'Autorità Portuale. Sono in corso valutazioni relative alle stazioni di monitoraggio scelte al fine di ottimizzare la rete.

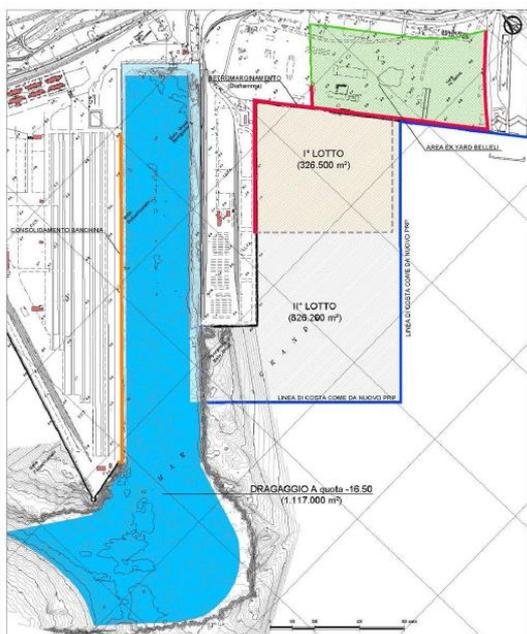


Figura 5.4. Intervento per il dragaggio e per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata



*Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto*



Figura 5.5. Ammodernamento della banchina di ormeggio.



Figura 5.6. Ubicazione della diga foranea.



Commissario Straordinario

per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto



2) Interventi Comune di Taranto – Quartiere Tamburi:

RIQUALIFICAZIONE SCUOLE

Accordo di Collaborazione stipulato in data 12.02.2015 con il Comune di Taranto
(Revisione precedente accordo sottoscritto in data 30.07.2013).

<p>■ Riqualificazione e adeguamento termico- impiantistico delle scuole Deledda, Vico, De Carolis, Gabelli e Giusti - Quartiere Tamburi.</p>	<p>✓ Importo: € 9.350.600,00 (fonte finanziamento decreto Segretario Generale MATTM del 10/10/2012). A seguito dei ribassi post gara l'importo è pari a complessivi € 8.028.476,00.</p>
	<p>SCUOLA DELEDDA</p> <p>✓ Assegnate risorse in via definitiva da parte del Commissario Straordinario. (Decreto n. 30 del 12/05/2015 di € 1.698.221,96 e Decreto n. 39 del 15/06/2015 di € 519.778,04).</p> <p>✓ Liquidazione anticipo contrattuale di € 169.120,20; liquidazione I SAL di € 507.320,00; liquidazione II SAL di € 519.940,24; liquidazione III SAL di € 317.790,00; liquidazione IV SAL di € 179.960,00; liquidazione Stato Finale dei Lavori di € 190.386,47; liquidazione Lavori variazione destinazione d'uso di locali di € 44.000,00. Liquidate le risorse richieste dal Comune relative all'importo lavori (escluse somme a disposizione dell'Amministrazione).</p> <p>✓ Iniziati i lavori il 10/07/2015. Ultimati i lavori a febbraio 2016. Collaudo effettuato a marzo 2016.</p>
	<p>SCUOLA VICO</p> <p>✓ Assegnate risorse in via definitiva da parte del Commissario Straordinario – Decreto n. 72 del 8/09/2015 di € 2.042.650,00.</p> <p>✓ Liquidazione anticipo contrattuale di € 147.696,79; liquidazione I SAL di € 413.416,00; liquidazione II SAL di € 395.120,00, liquidazione III SAL di € 475.970,00. In fase di liquidazione lo Stato Finale dei Lavori.</p> <p>✓ Iniziati i lavori il 16/12/15. Ultimati i lavori ad agosto 2016. Collaudo effettuato ad ottobre 2016.</p>
	<p>SCUOLA GABELLI</p> <p>✓ Assegnate risorse in via definitiva da parte del Commissario Straordinario – Decreto n. 120 del 01/12/2015 di € 842.500,00.</p> <p>✓ Liquidazione anticipo contrattuale di € 60.884,15; liquidazione I SAL di € 125.921,95; liquidazione II SAL di € 126.487,76; liquidazione III SAL di € 152.543,00. Liquidate le risorse richieste dal Comune relative all'importo dei lavori (escluse somme a disposizione dell'Amministrazione).</p> <p>✓ Iniziati i lavori il 18/12/15. Ultimati i lavori ad ottobre 2016, completata l'installazione della nuova caldaia a gas a settembre 2017. Il collaudo non è ancora stato effettuato per problemi di allacciamento alla rete di distribuzione del gas, in via di risoluzione da parte del Comune.</p>
	<p>SCUOLA GIUSTI</p> <p>✓ Assegnate risorse in via definitiva da parte del Commissario Straordinario – Decreto n. 146 del 23/12/2015 di € 1.276.500,00.</p> <p>✓ Liquidazione anticipo contrattuale alla Ditta di € 91.984,92; liquidazione I SAL di € 360.669,73; liquidazione II SAL di € 293.647,60, liquidazione III SAL di € 161.509,52. Liquidate le risorse richieste dal Comune relative all'importo dei lavori (escluse somme a disposizione dell'Amministrazione).</p> <p>✓ Iniziati i lavori il 02/02/16. Ultimati i lavori a febbraio 2017. Collaudo effettuato a giugno 2017.</p>
	<p>SCUOLA DE CAROLIS</p> <p>✓ Assegnate risorse in via definitiva da parte del Commissario Straordinario – Decreto n. 147 del 23/12/2015 di € 1.632.600,00.</p> <p>✓ Liquidazione anticipo contrattuale alla Ditta di € 119.891,90; liquidazione I SAL di € 381.880,00; liquidazione II SAL di € 270.160,00. Liquidate le risorse richieste dal Comune relative all'importo dei lavori (escluse somme a disposizione dell'Amministrazione).</p> <p>✓ Iniziati i lavori il 17/02/16. Ultimati i lavori a ottobre 2016. Collaudo effettuato a dicembre 2016.</p>



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto



Figura 5.7. Interventi di riqualificazione e adeguamento termico-impianstistico delle scuole al quartiere Tamburi

SISTEMAZIONE AREE ESTERNE SCUOLE AL QUARTIERE TAMBURI

■ Caratterizzazione, analisi di rischio e sistemazione delle aree esterne alle scuole Deledda, De Carolis ed ex D'Aquino - Quartiere Tamburi.

- ✓ Importo: € **165.000,00** per la caratterizzazione ed analisi di rischio (fonte finanziamento Decreto Direttore Generale MATTM n.3984/TRI/DI/G/SP del 17/12/2012) ed € **1.173.835,62** (fonte finanziamento decreto Segretario Generale MATTM del 10/10/2012) per l'intervento di sistemazione delle aree esterne.
- ✓ Completata la caratterizzazione dei suoli e la relativa approvazione dei risultati ARPA Puglia.
- ✓ Completata analisi di rischio nel mese di agosto 2015. Tenuta Conferenza di servizi per l'approvazione dell'analisi di rischio (05/02/2016). Approvata analisi di rischio con determina della Regione n.145 del 24/06/2016. In sede di Conferenza di Servizi è emersa l'assenza di rischio sanitario per i suoli, pertanto non si procederà con l'intervento di bonifica in senso stretto ma di riqualificazione.
- ✓ Completato progetto esecutivo di sistemazione delle aree esterne a tutte le scuole, comprese quelle che non sono state oggetto della caratterizzazione suddetta (Gabelli e Vico) del quartiere Tamburi.
- ✓ Completata verifica, validazione ed approvazione del progetto esecutivo redatto dal Commissario Straordinario. Ottenuti i pareri dagli Enti competenti.
- ✓ Avviata procedura di gara per l'affidamento dei lavori (*scadenza presentazione offerta tecnico-economica 10/12/2018*).



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

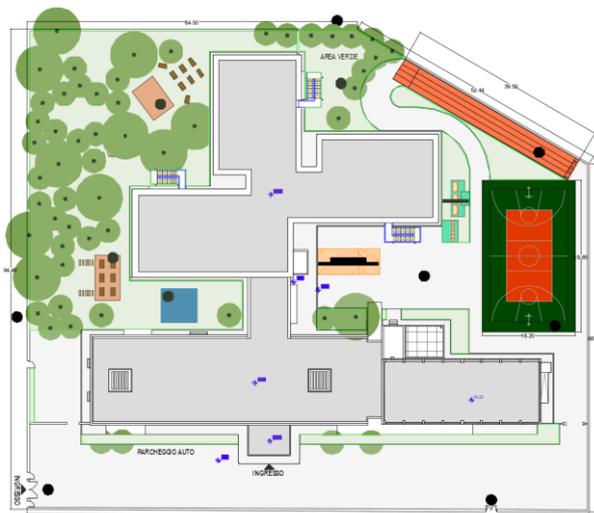


Figura 5.8. Intervento di sistemazione delle aree a verde

BONIFICA CIMITERO S. BRUNONE

Accordi di Collaborazione stipulati in data 12.02.2015 e 02.08.2016 con il Comune di Taranto

■ Caratterizzazione, analisi di rischio e bonifica dell'area del cimitero San Brunone - Quartiere Tamburi.

- ✓ Importo stimato per la caratterizzazione, analisi di rischio e bonifica: **€ 13.917.491,35** (in parte finanziato dal Decreto Direttore Generale MATTM n.3984/TRI/DI/G/SP del 17/12/2012, in parte dal P.O.R. PUGLIA 2014-2020 Azione 6.2 ed in parte dal Piano Operativo Ambiente -Delibera CIPE 55/2016).
- ✓ Completata caratterizzazione dei suoli e validazione dei risultati (Arpa Puglia). Completata analisi di rischio nel mese di agosto 2015. Tenuta Conferenza di servizi per l'approvazione dell'analisi di rischio in data 11/12/2015. Approvata analisi di rischio con determina della Regione n.8 12/02/2016.
- ✓ Sottoscritto in data 02/08/2016 l'Accordo con il Comune di Taranto allo scopo di accelerare i tempi di attuazione dell'intervento.
- ✓ Il Commissario Straordinario ha redatto il progetto di fattibilità tecnico ed economica che prevede opere civili ed interventi di bonifica. Tale progetto è stato sottoposto al Comune ed agli altri enti interessati (Regione, Arpa, Asl) che lo hanno condiviso.
- ✓ A seguito di quanto sopra è stato redatto il progetto operativo di bonifica. La Conferenza di Servizi del 09.03.17 lo ha approvato con prescrizioni, da recepire nel progetto esecutivo.
- ✓ A seguito della suddetta Conferenza di servizi il Commissario Straordinario ha provveduto a completare la progettazione esecutiva. Successivamente il progetto è stato trasmesso al Comune di Taranto, il quale ha espresso il suo parere positivo, nonché alla Soprintendenza. Il progetto è stato trasmesso al Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Sicilia e la Calabria per l'attività di verifica del progetto esecutivo, ad oggi in corso. Nel mese di marzo 2018 è stato acquisito parere favorevole con prescrizioni da parte della Soprintendenza archeologica. La Conferenza di Servizi del 07.06.2018 ha approvato il progetto revisionato a seguito delle suddette prescrizioni da parte della Soprintendenza.
- ✓ Completata verifica, validazione ed approvazione del progetto esecutivo redatto dal Commissario Straordinario.
- ✓ Avviata procedura di gara per l'affidamento dei lavori (*scadenza presentazione offerta tecnico-economica 04/01/2019*).



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

Intervento Comune di Statte - Area P.I.P.

AREA P.I.P.

Accordo di Collaborazione stipulato in data 20.03.2015 con Comune di Statte
(Revisione precedente accordo sottoscritto in data 30.07.2013).

■ Caratterizzazione della falda profonda della zona P.I.P. del Comune di Statte.

- ✓ Importo: € **400.000,00** (fonte finanziamento delibera CIPE n.87/2012).
- ✓ Completata caratterizzazione il 30/11/2013.

■ Misure di messa in sicurezza permanente della falda profonda dell'area P.I.P. (MISP).

- ✓ Importo: € **31.000.000,00** (fonte finanziamento Delibera CIPE n.87/2012).
- ✓ Redatto progetto campo prove da parte del Comune.
- ✓ Terminati lavori del campo prove il 09.10.2015.
- ✓ Redatto progetto preliminare rivisto a seguito delle risultanze del campo prove.
- ✓ Richiesta integrazioni Progetto Preliminare in C.d.S. (MATTM) del 16/03/2016.
- ✓ Il Comune di Statte ha comunicato che in data 01/06/2016 la società incaricata ha verificato favorevolmente il progetto di MISP.
- ✓ Approvato con Delibera di Giunta del 09.09.2016 il progetto preliminare redatto a seguito della C.d.S. del 16/03/2016.
- ✓ Il Commissario Straordinario ha revocato la funzione di stazione appaltante al Comune (Decreto Commissario Straordinario n.158 del 08/05/2017).
- ✓ Nel corso degli approfondimenti tecnici finalizzati alla predisposizione della documentazione necessaria per lo svolgimento dell'attività di progettazione di cui sopra, sono emerse delle incoerenze relative alle attività di caratterizzazione e di analisi di rischio. Tali aspetti sono stati segnalati al MATTM che ha disposto l'esecuzione di una nuova analisi di rischio con riferimento alle acque di falda che sostituisca la precedente.
- ✓ Completate indagini geognostiche e sismiche propedeutiche alla redazione del progetto definitivo.
- ✓ In corso l'elaborazione del progetto definitivo nell'ambito del quale, sulla base delle indagini eseguite, è stata prevista una nuova soluzione progettuale.
- ✓ Avviata la procedura per l'affidamento dei servizi relativi ai rilievi topografici.

■ Attività di messa in sicurezza di emergenza della falda profonda dell' area P.I.P. (MISE – Surnatante).

- ✓ Importo: € **9.900.000,00** (in parte finanziato dalla Delibera CIPE n.87/2012).
- ✓ Selezionato professionista per la redazione del progetto preliminare da parte del Comune.
- ✓ Redatto progetto preliminare prima fase adeguato alle prescrizioni contenute nel verbale della conferenza di servizi del MATTM.
- ✓ Completata la procedura di gara per l'affidamento dell'appalto integrato. E' in corso la verifica dei requisiti e la stipula del contratto da parte del Comune.
- ✓ Completata aggiudicazione definitiva per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori in data 24/08/2018.



*Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto*



Figura 5.10. Interventi nell'area PIP di Statte



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

3) Interventi Mar Piccolo

Il Mar Piccolo di Taranto, localizzato all'estremo settentrionale del golfo di Taranto, è un mare chiuso costituito da due insenature di forma più o meno ellittica denominate Primo e Secondo Seno. L'accesso al Mar Piccolo dal Mar Grande avviene attraverso il canale di Porta Napoli e il canale Navigabile. Come illustrato nei paragrafi precedenti, nel sistema costa-mare del Mar Piccolo assumono notevole importanza le sorgenti di cui si possono rinvenire due tipi distinti: alcune caratterizzate da portate irrilevanti che traggono origine dalle falde superficiali, altre direttamente connesse alla falda acquifera di base. Da depressioni dei fondali di entrambi i seni, sgorgano sorgenti sottomarine chiamate localmente "citri".

Per il Mar Piccolo è stato necessario rivedere tutta l'impostazione del lavoro per il quale si era scelto (cabina di regia) di procedere ad una gara ad evidenza internazionale. Considerate le problematiche e fragilità *dell'ecosistema* in parola, le attività di mitilicoltura presenti e le richieste avanzate negli anni dalle stesse associazioni dei pescatori, si è voluto ripartire con un *percorso tecnico scientifico giuridico amministrativo* adeguato che, nel rispetto: del sistema fisico, della tutela delle biocenosi, della garanzia degli usi legittimi, potesse fornire risposte, in termini di interventi (materiali ed immateriali), sostenibili. Infatti, l'intero bacino di Mar Piccolo è caratterizzato da una peculiare biodiversità sia vegetale che animale, composta per la maggior parte da macroalghe nitrofile e organismi filtratori che ben si adattano al regime trofico di tale bacino. All'interno del bacino va anche segnalata la presenza di specie protette secondo il protocollo SPA/BIO (Convenzione di Barcellona). Varie sono le pressioni che da anni pesano sull'intero ecosistema del Mar Piccolo: dal consumo di costa naturale, all'abbandono di rifiuti dispersi o ingombranti, l'aumento di sostanze eutrofizzanti, lo sconvolgimento dell'idrodinamismo delle correnti, l'immissione di sostanze inquinanti.

La diagnosi dello stato di degrado di un sistema ambientale complesso, dinamico e contaminato come il Mar Piccolo di Taranto, e la conseguente scelta delle strategie di intervento per la sua messa in sicurezza, non possono prescindere dalla conoscenza ed adozione di tutte le metodologie di valutazione del rischio sanitario/ambientale. Quest'ultima, pertanto, ha richiesto studi multidisciplinari sinergici, indagini, prove di laboratorio volte alla caratterizzazione dei processi accoppiati geo-chemo-idro-meccanici attivi nel deposito di sedimenti e nella colonna d'acqua che sommerge il deposito (matrice ambientale del sito), e di studi eco-tossicologici, volti all'identificazione del danno per gli organismi viventi, potenzialmente generato dalla matrice ambientale contaminata.

Alla luce di quanto sopra sono state definite le seguenti azioni di sistema:

- 1. Bonifica e riqualificazione ambientale delle sponde e delle aree contermini.*



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

2. *Rimozione sostenibile e smaltimento dei materiali di natura antropica presenti sul fondale.*
3. *Bonifica degli ordigni e dei residuati bellici.*
4. *Interventi per la mitigazione degli impatti derivanti dagli scarichi.*
5. *Interventi per l'abbattimento delle fonti di contaminazione provenienti dalla rete idrografica superficiale.*
6. *Interventi per l'abbattimento delle fonti di contaminazione da deflusso delle acque sotterranee.*
7. *Interventi per il risanamento e/o messa in sicurezza permanente dei sedimenti contaminati.*
8. *Tutela, monitoraggio e traslocazione di specie di interesse conservazionistico.*
9. *Rimozione Mercato Ittico Galleggiante.*
10. *Piano di Monitoraggio ambiente marino (Mar Piccolo – Mar Grande).*
11. *Riqualificazione sistema Terra/Mare – Aree Mar Piccolo*

Le principali attività in corso o completate per il raggiungimento dei suddetti obiettivi sono:

- Individuazione e catalogazione dei materiali di origine antropica presenti sui fondali e relativa operazione sostenibile di rimozione;
- Individuazione e catalogazione degli oggetti metallici e non, al di sotto dei fondali;
- Individuazione e mappatura dei rifiuti presenti lungo le sponde;
- Censimento degli scarichi e studio della rete naturale e artificiale ad essi afferente;
- Analisi geomorfologica dei fondali;
- Progetto ed esecuzione campagna geognostica: sondaggi e prove off-shore, prelievo di campioni indisturbati sottomarini;
- Caratterizzazione chimica, geochimica, fisica ed idro-meccanica dei sedimenti inquinati;
- Studio ed analisi degli effetti degli inquinanti sulle caratteristiche fisiche e meccaniche dei sedimenti;
- Elaborazione dati sperimentali di laboratorio e definizione del modello geo-idro-meccanico;



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

- Studio di dettaglio del modello di circolazione marina attraverso misure correntometriche condotte in campo mediante apposita strumentazione/apparecchiatura (anche di nuova installazione);
- Simulazione numeriche per la valutazione della circolazione in ambito baroclinico e modelli di trasporto dei sedimenti;
- Individuazione ed analisi dei punti di immissione degli inquinanti connessi alla rete idrografica superficiale ed alla falda profonda;
- Studio e monitoraggio delle variabili idrologiche, idrogeologiche e idrochimiche per la diagnosi delle fonti di inquinamento;
- Analisi e valutazione della qualità e quantità delle acque in uscita dai citri;
- Analisi della biocenosi e delle specie protette anche mediante mappatura e monitoraggio;
- Implementazione di un sistema informativo finalizzato alla gestione delle informazioni acquisite;
- Definizione delle migliori tecnologie da adottare per la messa in sicurezza permanente/bonifica del sistema Mar Piccolo anche attraverso sperimentazione in laboratorio e campi prova;
- Azioni e interventi a medio-lungo periodo per la bonifica e la riqualificazione ambientale del Mar Piccolo;
- Piano di monitoraggio ambientale.

Di seguito si riporta lo stato di attuazione in riferimento a ciascuna azione di sistema (Fig. 5.11 - 5.12-5.13).



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

INTERVENTI MAR PICCOLO



■ I. Bonifica e
riqualificazione
ambientale delle sponde
e delle aree contermini.

- ✓ Completate verifiche e sopralluoghi.
- ✓ Completata verifica dei sistemi di tutela ed analisi del sistema di pianificazione vigente. Completata individuazione delle criticità e potenzialità.
- ✓ Il Commissario Straordinario ha predisposto una scheda progettuale per un'azione finalizzata alla rimozione dei rifiuti ed alla manutenzione delle aree degradate (Progetto Verde Amico). Il suddetto progetto prevede, attraverso un accordo di collaborazione con la Regione Puglia (firmato il 24/06/16), il reimpiego di lavoratori regionali e/o dipendenti di società in house specifica formazione. Nello specifico in data 02.02.17 presso la Prefettura di Taranto, alla presenza del Prefetto di Taranto dott. Umberto Guidato e con la piena condivisione delle organizzazioni sindacali, è stato sottoscritto un *verbale di accordo* tra la Regione Puglia, il Commissario Straordinario ed il Comune di Taranto con il quale i firmatari si sono impegnati, in un contesto di razionale utilizzo di risorse pubbliche, a *condividere i contenuti del progetto "Verde Amico" ed a collaborare per la tempestiva attuazione del progetto stesso che prevede, tra l'altro, piani di riqualificazione professionale e ricollocazione di n.120 ex lavoratori della società in house della Provincia Taranto Isola Verde.*
- ✓ E' stato sottoscritto in data 24/04/17 l'Accordo di collaborazione tra Regione Puglia, Commissario Straordinario e Comune di Taranto ed è stato redatto il Programma gestionale-tecnico-economico-temporale. A settembre 2017 sono stati presentati alle parti sociali i contenuti del progetto. Sono state completate le procedure di selezione del personale.
- ✓ In data 13.09.18 è stata effettuata la sottoscrizione dei contratti di lavoro e sono iniziate le attività secondo le indicazioni del Commissario Straordinario e del Comune con le unità lavorative risultate idonee.

■ II. Rimozione
sostenibile e
smaltimento dei
materiali di natura
antropica presenti sul
fondale.

- ✓ Completate operazioni di videoispezione, rilevamento, etichettatura e schedatura del materiale nei fondali sottocosta. Completate indagini geofisiche (compresa area 170 Ha).
- ✓ Il Commissario Straordinario ha predisposto il progetto di rimozione I lotto, che è stato trasmesso al MATTM per la conferenza di servizi.
- ✓ La Conferenza di Servizi istruttoria si è tenuta il 28/06/16 ed ha espresso parere favorevole al progetto con prescrizioni. Adeguato il progetto alle suddette prescrizioni.
- ✓ L'aggiudicazione definitiva del 03/02/17, è divenuta efficace il 06/03/17. Il 10/03/17 è stata effettuata la consegna delle aree di cantiere all'ATI. In data 05/04/17 è stato dato avvio al monitoraggio ante operam.
- ✓ Completata attività nell'area sud Marigenimil e nella porzione centrale dell'area marina in corrispondenza di Discesa Vasto (*rimosso ca. 500 ton di marine litter di cui: ca. n. 80 automobili, ca 5000 kg di pneumatici, ca. 197 ton di relitti metallici e fusti, ca. 157 ton attrezzi da pesca e cime, 80 kg di batterie, 60 kg di amianto ecc..*).
- ✓ In corso elaborazione di tutti documenti necessari per il completamento del 1° lotto dell'attività di rimozione del materiale presente sui fondali nelle restanti aree. Al termine della stessa sarà effettuata la gara per l'affidamento del servizio secondo le normative vigenti in materia.



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

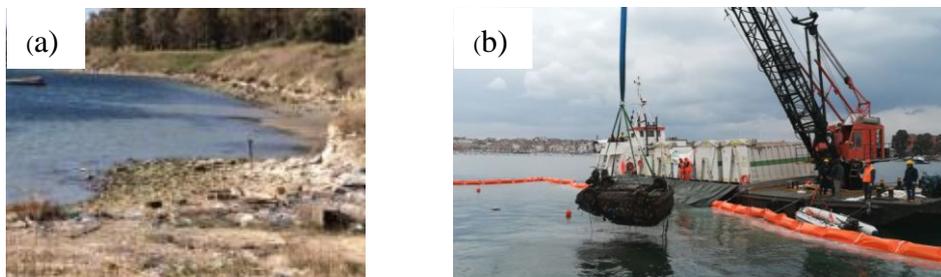


Figura 5.11. Bonifica e riqualificazione ambientale delle sponde e delle aree contigue (a) Rimozione sostenibile e smaltimento dei materiali di natura antropica dal fondale (b)

<p>■ III. Bonifica degli ordigni e residuati bellici.</p>	<ul style="list-style-type: none">✓ Completate indagini di carattere geofisico per l'individuazione di materiale metallico. Completata elaborazione risultati.✓ In fase di avvio l'attività di videoispezione con operatori subacquei laddove sono stati rilevati elementi di natura metallica nella aree centrali del Mar Piccolo.✓ Nell'ambito dell'attività di rimozione dei rifiuti sul fondale è prevista l'attività di bonifica puntuale di eventuali ordigni rilevati nei siti oggetto di intervento.
<p>■ IV. Interventi per la mitigazione degli impatti derivanti dagli scarichi.</p>	<ul style="list-style-type: none">✓ Completata attività di censimento punti di immissione e relativa schedatura.✓ Al termine delle 6 campagne di monitoraggio eseguite sono risultati 180 punti di immissione dei quali 131 punti di immissione diretta nel Mar Piccolo (73 condotte, 53 canali artificiali e 5 canali naturali). Di questi solo un 50% circa è risultato attivo in almeno una campagna di monitoraggio in quanto i restanti sono stati rilevati come non più attivi in conseguenza del monitoraggio stesso.✓ Completata l'attività di individuazione della provenienza degli scarichi abusivi nel Mar Piccolo ed ultimata la ricostruzione della rete fognaria e del sistema di trattamento dei reflui, nonché la valutazione del loro efficientamento.✓ In corso la predisposizione dello studio di fattibilità per l'intervento relativo al Canale San Brunone ed alla rimozione degli scarichi non più attivi.
<p>■ V. Interventi per l'abbattimento delle fonti di contaminazione provenienti dalla rete idrografica superficiale.</p>	<ul style="list-style-type: none">✓ Effettuati sopralluoghi e rilievi in sito. Effettuati studi attraverso l'utilizzo di modelli idrologici e idraulici di propagazione del trasporto liquido/solido.✓ Completata l'installazione della strumentazione inerente il piano di monitoraggio idro-pluviometrico condotto con la Protezione civile Regionale alla quale sarà trasferito il sistema approntato.✓ Progettata ed in corso di avvio l'attività di monitoraggio per quanto attiene le sostanze inquinanti al fine della valutazione di dettaglio della trasmissione e trasporto delle stesse.
<p>■ VI. Interventi per l'abbattimento delle fonti di contaminazione da deflusso delle acque sotterranee.</p>	<p>L'azione rientra nella più ampia attività relativa all'intera area dichiarata ad elevato rischio di crisi ambientale.</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Sono state eseguite determinazioni analitiche e microbiologiche, sia sui campioni d'acqua sia sui sedimenti, relativamente alle 5 stazioni individuate: Citro Galeso, Citro Citrello, Citro Le Copre, sorgente fiume Galeso, prese a mare ILVA.✓ Sono stati acquisiti, analizzati e sistematizzati i piani di caratterizzazioni ed i risultati delle analisi di rischio sanitario-ambientale.✓ Sono stati effettuati il campionamento e le analisi chimiche delle acque di falda in corrispondenza dei sondaggi realizzati durante la campagna di indagini del 2016.✓ Ricostruito l'andamento della falda sotterranea e sua correlazione con la falda superficiale. Definite le indagini per l'analisi quali-quantitativa della falda sotterranea nell'area situata a nord-ovest del I seno del Mar Piccolo.



Commissario Straordinario

per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

■ VII. Interventi di risanamento e/o messa in sicurezza permanente dei sedimenti.

- ✓ Completate indagini geofisiche, compresa area 170 Ha.
- ✓ E' stata effettuata una campagna preliminare per il prelievo di un numero limitato di campioni di sedimento superficiale sul fondale.
- ✓ Ultimato il progetto di servizio per la campagna geognostica e le prove di laboratorio; effettuata l'aggiudicazione definitiva.
- ✓ Completato il dettaglio operativo relativo al numero di campioni/liner da prelevare nonché alla tipologia delle analisi da eseguire. Redatto il piano di gestione dei campioni da prelevare nell'ambito della campagna geognostica.
- ✓ Il piano di indagini è stato condiviso, in vari tavoli tecnici, con il MATTM, l'ISPRA e l'ARPA Puglia.
- ✓ E' stata completata la campagna di indagini geognostiche, nonché i prelievi dei campioni delle acque di falda propedeutici alla progettazione e realizzazione delle azioni e degli interventi di risanamento e di messa in sicurezza.
- ✓ Sono state completate le attività di laboratorio di natura geologica-geochimica, geotecnica, chimica, ecotossicologica, microbiologica ed ambientale.
- ✓ E' stata effettuata la zonazione delle criticità con riferimento agli aspetti chimici e geomeccanici dei depositi del I seno del mar Piccolo; è stato definito un modello concettuale di progetto per l'area di interesse a cui sono stati associati gli indirizzi per gli interventi di messa in sicurezza/risanamento.
- ✓ Pubblicato in data 01/06/2018, il bando di gara per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, nonché della realizzazione degli interventi di risanamento ambientale e messa in sicurezza dei sedimenti nelle aree prioritarie del Mar Piccolo di Taranto mediante dimostrazione tecnologica.
- ✓ Completata la fase di prequalifica.
- ✓ Avviata la fase nella quale i concorrenti ammessi sono stati invitati a produrre l'offerta tecnico-organizzativa ed economica relativa agli interventi a farsi per la fase di dimostrazione tecnologica (scadenza presentazione offerta tecnico-economica 22/02/2018)

■ VIII. Tutela, monitoraggio e traslocazione di specie di interesse conservazionistico.

- ✓ Effettuate analisi biologiche nei tratti investigati.
- ✓ Il Commissario Straordinario, con il supporto dell'Università di Bari ha predisposto il progetto per la traslocazione delle specie.
- ✓ Il suddetto progetto è stato condiviso con ARPA e sottoposto al MATTM che in data 09/06/2016 ha dato il proprio assenso.
- ✓ Completata la schedatura delle specie meritevoli di protezione e salvaguardia.
- ✓ Completata attività di traslocazione delle specie Pinna Nobilis, Tethya Citrina e Geodia Cydonium nelle aree ex Marigenimil, Discesa Vasto e Banchina Cariatì ad eccezione delle aree in prossimità dei pontili galleggianti.

■ IX. Rimozione Mercato Ittico Galleggiante

- ✓ Effettuati sopralluoghi, verifiche e rilievi propedeutici alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica. Analizzati gli elaborati progettuali della struttura.
- ✓ Redatto progetto per l'affidamento dei servizi di "Rimozione, salpamento e smaltimento del Mercato Ittico Galleggiante affondato nel Mar Piccolo di Taranto". In corso predisposizione atti amministrativi per procedure di gara.
- ✓ Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 205 del 10.08.2018 è stata disposta la dismissione e consegna al Commissario del Mercato Ittico dichiarato come rifiuto.
- ✓ In corso di definizione il contratto di cessione del bene tra Comune di Taranto e Commissario al fine di avviare le procedure di gara.



*Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto*

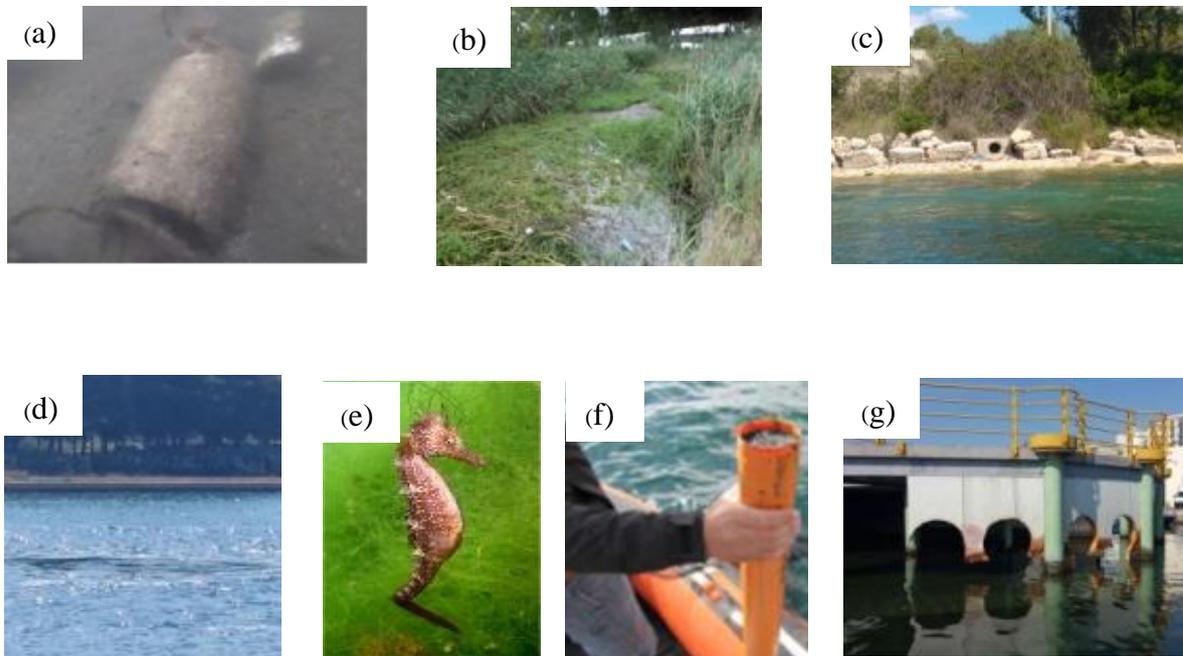


Figura 5.12. Bonifica degli ordigni e dei residui bellici (a) Interventi per l'abbattimento delle fonti di contaminazione provenienti dalla rete idrografica superficiale (b) Interventi per la mitigazione degli impatti derivanti dagli scarichi (c) Interventi per l'abbattimento delle fonti di contaminazione da deflusso delle acque sotterranee (d) Interventi di risanamento e/o messa in sicurezza dei sedimenti (e) Tutela, monitoraggio e traslocazione di specie di interesse conservazionistico (f) Rimozione Mercato Ittico Galleggiante (g)

<p>■ X. Piano di Monitoraggio ambiente marino (Mar Piccolo – Mar Grande)</p>	<ul style="list-style-type: none">✓ Realizzato del piano monitoraggio ambientale in continuo delle grandezze meteorologiche, ondometriche, correntometriche, qualità delle acque mediante procedure di gara previste dalla normativa in materia; progetto a cura del Commissario Straordinario con il supporto di CNR-IRSA, Politecnico di Bari, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Asl Taranto, Arpa Puglia.✓ E' in fase di avvio primo stralcio inerente il Mar Piccolo (I e II seno).✓ L'attività rientra nel più ampio piano di monitoraggio integrato (Monitoraggio suoli, Monitoraggio acque superficiali, Monitoraggio falda, Monitoraggio Mar Grande e Mar Piccolo).
<p>■ XI. Riqualificazione sistema Terra/Mare – Aree Mar Piccolo</p>	<ul style="list-style-type: none">✓ In corso predisposizione di una preliminare progettazione di riqualificazione territoriale-ambientale delle aree costiere del Mar Piccolo e di quelle afferenti i bacini sottesi.✓ Completata l'attività preliminare si procederà allo sviluppo della fase di concertazione, alla redazione dei successivi livelli progettuali e alla realizzazione dell'intervento secondo la normativa vigente in materia.



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

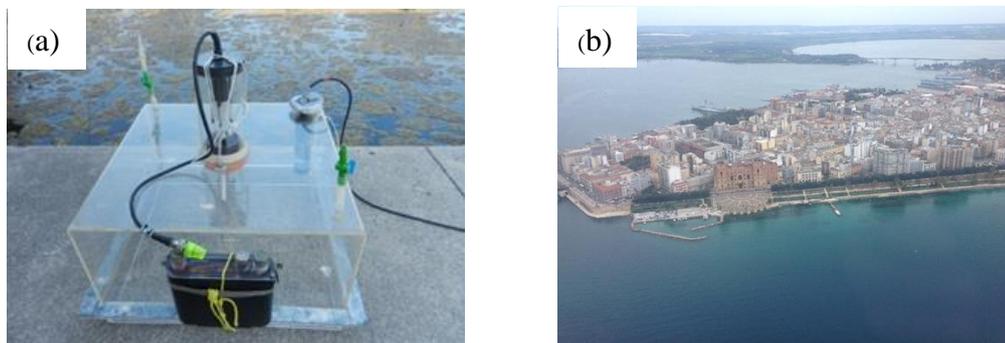


Figura 5.13. Piano di Monitoraggio ambiente marino (Mar Piccolo – Mar Grande) (a) Riqualificazione sistema Terra/Mare – Aree Mar Piccolo (b)

Si specifica che le attività sopra indicate sono svolte con il supporto scientifico dell'Università di Bari, del Politecnico di Bari e del CNR, nonché con il supporto logistico-operativo della Marina Militare, della Capitaneria di Porto, della Guardia di Finanza e del Comando dei Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente. Per quanto riguarda l'intervento di cui al punto I è stato sottoscritto, altresì, una Convenzione con Confindustria Taranto.

Le suddette azioni/attività costituiscono elemento rilevante del progetto di sistema in corso che porterà alla definizione ed attuazione anche di interventi settoriali strutturali.

Importo: € 55.000.000,00 (fonte finanziamento: Delibera CIPE 87/2012 - Protocollo di Intesa tra il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, il Ministro per la Coesione Territoriale ed il Mezzogiorno ed il Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica del 20.12.17).

Nel Contratto di Sviluppo per l'Area di Taranto è stata inserita la richiesta di risorse integrative finalizzate alla realizzazione delle suddette attività anche nel II seno del Mar Piccolo e al completamento della progettazione e dell'esecuzione degli interventi.

Nell'ambito del percorso di bonifica, rigenerazione e valorizzazione del sistema Mar Piccolo di Taranto il Commissario Straordinario ha, inoltre, avviato un'azione volta a fornire un contributo al miglioramento della filiera della mitilicoltura.

L'obiettivo generale dell'attività è di “predisporre” il settore acquicolo alle azioni di bonifica del Mar Piccolo di Taranto, alla sua riqualificazione e valorizzazione, attraverso l'impulso a una filiera della mitilicoltura tarantina capace di mettere in rete le potenzialità produttive locali, promuovere la legalità e attivare leve economiche intersettoriali.



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

Ad oggi è stata effettuata, d'intesa con gli Enti interessati, l'analisi del sistema produttivo della mitilicoltura e sono state sviluppate le proposte preliminari necessarie all'efficientamento della filiera produttiva. Le azioni messe in atto sono tese a:

- irrobustire la rete territoriale e intersettoriale del Commissario con le istituzioni, gli operatori della pesca e il mondo della ricerca;
- realizzare azioni di comunicazione e informazione delle attività di bonifica e riqualificazione operate dal Commissario;
- favorire la valorizzazione della mitilicoltura rafforzandone la filiera produttiva;
- contribuire alla migliore pianificazione e alla governance per l'uso risorse e le competenze delle istituzioni e degli operatori della filiera.

È in corso, inoltre, la sottoscrizione dell'Atto Costitutivo dell' "Osservatorio Galene sulla sostenibilità del Sistema mar Piccolo di Taranto". Si tratta di una struttura operativa di tipo volontario e sussidiario che ha l'obiettivo di sostenere le azioni di rigenerazione e riqualificazione del Sistema Mar Piccolo attraverso. Uno strumento per supportare lo sviluppo di quest'area, per la programmazione, anche economica, più consapevole e sostenibile, oltre che una efficace fonte di informazioni a uso e consumo degli operatori, degli Enti e dei Cittadini.

L'Osservatorio si pone come punto di riferimento per tutti gli attori interessati al potenziamento del sistema socio economico, Istituzioni, Enti pubblici e privati, per i mitilicoltori, gli imprenditori, e le associazioni e per tutti i soggetti interessati all'azione di valorizzazione e rigenerazione del mare, delle sue coste, della pesca e della mitilicoltura tarantina.

Tra i 29 soggetti sottoscrittori, si annoverano:

1. *Prefettura di Taranto;*
2. *Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale*
3. *Provincia di Taranto;*
4. *Comuni dell'area di crisi ambientale ed Enti;*
5. *Forze Armate*
6. *Strutture Scientifiche;*
7. *Associazioni di categoria;*
8. *Associazioni ambientali.*



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

B. MESSA IN SICUREZZA E GESTIONE DEI RIFIUTI RADIOATTIVI IN DEPOSITO NELL'AREA EX CEMERAD RICADENTE NEL COMUNE DI STATTE (ART. 3 COMMA 5 BIS DEL D.L. 5.01.2015, CONVERTITO NELLA L. 20/2015)

Nel sito ex CEMERAD, ubicato in località Vocchiaro-Grottafornara, nel Comune di Statte, sulla base del nulla osta rilasciato in data 28 Luglio 1984 dal Medico Provinciale, ai sensi degli artt. 93 e 104 del DPR n. 185/1964, la ditta svolgeva attività di raccolta e di deposito di rifiuti radioattivi solidi e liquidi, prodotti in attività mediche, industriali e di ricerca.

Nel 2012, l'ISPRA, nell'ambito dei controlli avvenuti nell'area in questione, ha evidenziato le condizioni precarie del deposito e di tanto ne ha informato l'Autorità di Protezione Civile e la Commissione Parlamentare di Inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati.

Un'indagine conoscitiva eseguita nel 2014 ha rilevato la presenza nel sito di "3.344 fusti radioattivi e 13.380 fusti decaduti per un totale di 16.724 fusti", nonché la presenza, in un'area ben definita, di n.84 fusti contenenti filtri radioattivi e sorgenti radioattive.

Rilevata l'urgenza e l'indifferibilità delle azioni connesse alla messa in sicurezza dei suddetti rifiuti radioattivi, con Legge 4 Marzo 2015 n.20, recante "Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto", sono stati destinati "fino a 10 M€ a valere sulle risorse disponibili sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, aperta ai sensi dell'art. 1, comma 4, del DL 7 agosto 2012, n. 129, convertito dalla Legge 4 ottobre 2012, n. 171 per la messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi nel deposito ex Cemerad".

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, ritenuto che la suddetta attività di rimozione dei rifiuti pericolosi e radioattivi dovesse essere gestita con le facoltà ed i poteri previsti dalla legge per questi casi, ha proceduto all'inserimento dell'intervento negli elenchi dei lavori di cui all'art. 13 del decreto legge n. 67/97 ed ha nominato con D.P.C.M. 19 novembre 2015, registrato alla Corte dei Conti in data 14/12/2015, la *dott.ssa geol. Vera Corbelli Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio del Comune di Statte*. Tale incarico è stata prorogato con D.P.C.M. 7 dicembre 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 11/01/2017.



Commissario Straordinario

*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto*

Il Commissario Straordinario, avendo la possibilità di avvalersi del supporto di altre pubbliche amministrazioni, secondo lo schema degli accordi di collaborazione di cui all'art. 15, della L. 241/90 (art.3, comma 3 DPCM 19.11.2015) ed ai sensi dell'art. 6, co. 4, del D.L. 5 gennaio 2015 n. 1, convertito in Legge 4 marzo 2015, n. 20, ha avviato un percorso sinergico con l'ISPRA, i Vigili del Fuoco, l'Arma dei Carabinieri ed il Comune di Statte, soggetti con i quali sono stati stipulati o sono in corso di stipula specifici Accordi di Collaborazione. Oltre a ciò, per l'organizzazione e l'attuazione di ogni misura di sicurezza relativa alle attività di bonifica, lo stesso Commissario ha stipulato, in data 28.01.2016, apposito Accordo di Collaborazione con la SOGIN s.p.a., attraverso il quale la summenzionata società si impegna a fornire il supporto e l'assistenza tecnico-specialistica per le attività da porre in essere.

La strategia proposta per la messa in sicurezza dei rifiuti e del sito è finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo di "rilascio incondizionato" da ogni vincolo radiologico dell'area e di tutte le installazioni insistenti sulla stessa. Detto obiettivo sarà raggiunto attraverso l'allontanamento di tutti i rifiuti e dei componenti rimovibili, presenti all'interno delle strutture, con una gestione conforme alla legislazione vigente per interventi con rischio di radiazioni ionizzanti (D.Lgs. n. 230 del 17 Marzo 1995 e D.Lgs. n. 241 del 26 Maggio 2000) e a quella vigente per la gestione di rifiuti, classificati come "speciali pericolosi" (D.Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006). Le attività svolte presso il sito riguardano la movimentazione dei colli e di ogni altro contenitore presente nell'area di intervento, la valutazione degli stessi in termini di integrità e contenimento, "dose" e "contaminazione" radiologica, la loro preparazione al trasporto su strada verso impianti autorizzati per la successiva caratterizzazione puntuale, trattamento, condizionamento e messa a deposito (dei soli rifiuti verificati come radioattivi).

Relativamente all'affidamento del servizio di bonifica, rimozione, trasporto, caratterizzazione e smaltimento rifiuti ubicati presso il deposito "ex CEMERAD" sono stati predisposti tutti gli atti condivisi con ISPRA. Si specifica che il Commissario Straordinario, con nota n. 52 del 25.01.2017, ha trasmesso i chiarimenti alle osservazioni prodotte da ISPRA, relativamente alla bozza di *Specifica Tecnica* (successivamente ha sollecitato una risposta, giusta nota prot. n. 85 del 01.03.2017 e nota prot. n. 98 del 16.03.2017).

In data 22.03.2017, con nota prot. n. 14216, l'ISPRA ha inviato le valutazioni definitive circa la *Specifica Tecnica* e gli ulteriori documenti predisposti dal Commissario Straordinario e di seguito elencati:

- ✓ *"Valutazione delle esposizioni potenziali in caso di evento accidentale"*
- ✓ *"Piano di intervento interno"*.



Commissario Straordinario

*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto*

Con riferimento a questi ultimi due elaborati, l'ISPRA ha ritenuto che essi, con piccoli adeguamenti, *possano essere utilmente trasmessi alla Prefettura di Taranto affinché ne tenga conto per la redazione della pianificazione di emergenza esterna*, nonché alle altre amministrazioni coinvolte. Di tanto, con nota prot. n. 199 del 26.04.2017 il Commissario Straordinario ha informato gli Enti interessati ed ha trasmesso i documenti citati.

In merito all'attuazione dell'intervento in argomento, l'art. 3bis del Decreto Legge n. 243/16, convertito con modifiche dalla L. n. 18 del 27.02.2017, dispone che:

- 1. Il Commissario straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio del comune di Statte, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015, è autorizzato ad affidare il servizio di trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel suddetto deposito ex Cemerad, con finale bonifica radiologica e rilascio delle aree prive di vincoli radiologici, alla Sogin Spa, Società dotata di specifiche ed elevate competenze nella materia, affinché svolga tutte le attività necessarie, anche avvalendosi di società controllate;*
- 2. Le funzioni e i poteri del Commissario sono prorogati fino al completamento delle attività di cui al comma 1.*
- 3. All'attuazione dei commi 1 e 2 si provvede a valere, rispettivamente, sulle risorse di cui agli articoli 3, comma 5-bis, e 6, comma 3, del decreto-legge 5 gennaio 2015, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 marzo 2015, n. 20.*

E' stato inoltre redatto, con il coordinamento del Prefetto di Taranto, il Piano Provinciale d'Emergenza.

Per "abbattere il pericolo radiologico nel deposito ex Cemerad" il Commissario Straordinario ha disposto di eseguire prioritariamente l'Intervento di rimozione e trasporto dei fusti contenenti sorgenti e filtri contaminati dall'evento Cernobyl, presenti nel deposito ex Cemerad, attuato nella settimana che va dal 15 al 19 maggio 2017, durante il quale sono stati rimossi ed allontanati 86 fusti di materiale altamente radioattivo.

In data 05/07/2017 il Commissario Straordinario ha inviato all'ISPRA il Piano Operativo di Intervento Generale (POI) inerente il servizio di rimozione, trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito ex Cemerad, con finale bonifica radiologica e rilascio delle aree prove di vincoli radiologici. L'ISRA prima in data 07.08.2017 e successivamente in data 26.09.2017 ha espresso il suo parere in merito al POI ricevuto, richiedendo integrazioni già prodotte ad oggi in corso di valutazione. Nelle more delle



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

valutazioni da parte di ISPRA ha disposto l'avvio delle attività relative all'allestimento del cantiere.

Conclusa positivamente la fase di allontanamento dei fusti contenenti il maggior carico radiologico, il Commissario Straordinario ha predisposto tutto gli atti per le attività di rimozione di tutti i fusti rimasti; in particolare, in data 05.07.2017, il Commissario Straordinario ha inoltrato ad ISPRA il Piano Operativo di Intervento per il *Servizio di rimozione, trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito ex Cemerad, con finale bonifica radiologica e rilascio delle aree prive di vincoli radiologici*, ISPRA ha inviato le sue valutazione con nota prot. n. 039981 del 07.08.2017 e, successivamente ai sopralluoghi del suddetto Istituto c/o la Nucleco e ad una riunione di coordinamento c/o l'ISPRA in data 07.09.2017, il Commissario Straordinario ha inviato all'ISPRA, in data 14.09.2017, il Piano Operativo di Intervento, integrato secondo le osservazioni preliminari espresse dall'Ente. Di ciò ne ha dato comunicazione a tutti gli Enti interessati.

Al fine di accelerare l'avvio delle attività programmate il Commissario Straordinario ha disposto l'allestimento del cantiere dal 24.07.2017 al 04.08.2017; le attività propedeutiche realizzate sono di seguito elencate:

- ✓ *Trasferimento materiali ed allestimento aree di cantiere;*
- ✓ *Sistemazione e messa in sicurezza dei locali uffici (messa in sicurezza finestre rotte, pulizia generale ed allontanamento rifiuti convenzionali, fissatura intonaco screpolato, rimozione estintori al soffitto contenenti gas halon);*
- ✓ *Realizzazione impianto idraulico provvisorio e ripristino impianto di scarico acque nere e fossa Imhoff;*
- ✓ *Ripristino e messa in sicurezza pozzetti area esterna;*
- ✓ *Ripristino funzionalità locali sanitari all'interno degli uffici;*
- ✓ *Ripristino sistema di raccolta delle acque meteoriche (pluviali);*
- ✓ *Installazione barriera anti curiosi in doppio strato, lungo la recinzione del sito.*

Successivamente, in attesa del parere definitivo da parte dell'ISPRA, in data 18.09.2017, il Commissario Straordinario ha disposto la ripresa di esercizio del cantiere; le attività programmate, di seguito riportate, sono regolarmente terminate in data 27.10.2017:

- ✓ *Realizzazione impianto elettrico e illuminazione nei locali uffici e bagno;*
- ✓ *Ripristino finestra in plexiglass tra locale ufficio e locali Deposito;*
- ✓ *Completamento mascheramento aree di cantiere e cancello di ingresso e sostituzione dei tasselli strappati dal forte vento, cori tasselli di maggiori dimensioni;*
- ✓ *Installazione basamenti in c.a. e posa in opera containers da 20' IP2 nelle aree esterne;*



Commissario Straordinario

*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto*

- ✓ *Realizzazione Stazione Gestione Fusti all'interno delle aree di deposito con allestimento e pulizia delle relative aree e rimozione componenti obsoleti;*
- ✓ *Impermeabilizzazione falda del tetto deposito in corrispondenza della Stazione di Gestione Fusti;*
- ✓ *Installazione quadro elettrico generale esterno;*
- ✓ *Installazione tettoie in plexiglass all'esterno di alcune finestre dei locali uffici per evitare l'ingresso dell'acqua;*
- ✓ *Approvvigionamento di 200 fusti da 22.0 litri (colore rosso);*
- ✓ *Realizzazione impianto elettrico all'interno del deposito asservito alla Stazione gestione fusti e al sistema di monitoraggio radiologico;*
- ✓ *Installazione fari esterni (3) con crepuscolare;*
- ✓ *Posa in opera container spogliatoio/area ristoro;*
- ✓ *Sostituzione lucchetti portoni carrai e ripristino funzionalità dei portoni;*
- ✓ *Piccoli interventi ausiliari;*
- ✓ *Approvvigionamento sistema monitoraggio radiologico.*

In seguito a successivi confronti e a valle di un sopralluogo effettuato presso le aree Cemerad in data 09.11.2017 dai tecnici Centro Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la radioprotezione, congiuntamente a tecnici del gruppo Commissariale, della Sogin e di Nucleco, l'ISPRA ha trasmesso le definitive valutazioni in merito al Piano Operativo di intervento in data 13.11.2017 (prot. n. 56113).

Sulla base delle suddette valutazioni il Commissario Straordinario ha approvato, con decreto n. 28 del 16.11.2017, il Piano Operativo di Intervento con allegata Relazione tecnica di supporto per il Servizio di rimozione, trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito ex Cemerad, con finale bonifica radiologica e rilascio delle aree prive di vincoli radiologici, integrato secondo le osservazioni ISPRA.

Il suddetto decreto, unitamente al *Piano Operativo di Intervento* in argomento, è stato inviato a tutte le Istituzioni ed Enti interessati.

A seguito dell'approvazione del Piano Operativo di Intervento in parola, il Commissario Straordinario ha disposto l'avvio delle attività di movimentazione e trasporto dei fusti ancora giacenti nel deposito a far data dal 27 novembre 2017.

In totale sono stati allontanati oltre 2000 fusti contenenti materiale radioattivo (prevalentemente C14 e H3) e sono in corso presso il cantiere le operazioni di preparazione ed identificazione ai fini del trasporto dei restanti fusti.



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

L'aggiornamento al Ministero dell'Ambiente ed alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in merito alle attività relative all'ex Cemerad, è stato ed è oggetto di comunicazioni specifiche da parte del suddetto Commissario.

C. SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PRODUTTIVI

Per quanto attiene l'intervento di Sostegno alla realizzazione di investimenti produttivi – sia per l'insediamento di nuove attività, sia per l'innovazione dei processi produttivi di attività esistenti – caratterizzati da un elevato livello tecnologico e di sostenibilità ambientale si specifica che a seguito dell'incontro svolto nel mese di novembre 2014 con il Direttore della Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese del MISE, tenuto conto delle esigenze emerse dalle valutazioni effettuate, è stata inviata una proposta per destinare le risorse in argomento a specifiche misure ed azioni di cui al D.L. 1/2015, a cura del Commissario Straordinario, finalizzate a modificare i fattori fisico-ambientali che ostacolano la competitività delle imprese del territorio tarantino. La Direzione Generale nel mese di gennaio 2015 ha comunicato che le risorse economiche del PON vincolano l'azione alla realizzazione di investimenti produttivi caratterizzati da un elevato livello tecnologico e di sostenibilità ambientale, precisando, inoltre, che gli interventi proposti, propedeutici alla definizione di programma di investimento nell'area, possono trovare attuazione in una riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione.

Attualmente l'utilizzo di tali fondi è gestito dal Gruppo di Coordinamento e Controllo (GdCC) del MISE per l'Area di crisi industriale complessa del territorio di Taranto. Il GdCC ha definito la Proposta di Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (P.R.R.I.) che ha l'obiettivo primario di favorire nuovi insediamenti produttivi.

D. ULTERIORI INTERVENTI PRIORITARI

Al fine di migliorare la vivibilità e la qualità dell'aria negli ambienti delle scuole al quartiere Tamburi di Taranto, il Commissario Straordinario, su richiesta da parte del Comune e degli istituti scolastici, come rappresentato in sede del Tavolo Istituzionale, ha proposto l'istallazione di apparecchiature per la ventilazione delle scuole "E. Giusti" - "G. B. Vico" - "A. Gabelli" - "G. Deledda" - "U. De Carolis". In particolare, l'intervento prevede l'istallazione di idonee apparecchiature per la ventilazione meccanica controllata all'interno delle scuole dotate di sistemi di filtrazione in grado di trattenere le polveri sottili (PM 10 e PM2.5) nonché di filtro elettrostatico per le polveri di ferro. Ad oggi è stato completato il progetto esecutivo dell'intervento ed è in corso la verifica propedeutica alla validazione del progetto esecutivo redatto dal Commissario



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

Straordinario, nonché la redazione della documentazione amministrativa per procedere alla fase di gara secondo la normativa vigente in materia.

L'intervento è finanziato con le risorse pari a € 2.750.000,00 di cui alla Delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 55 e rientra negli interventi del Protocollo di Intesa tra il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, il Ministro per la Coesione Territoriale ed il Mezzogiorno ed il Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto sottoscritto il 28/02/2018.

E. ATTIVITÀ DI CONCERTAZIONE E PROCESSO DI COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE PUBBLICA

Dalla nomina avvenuta nel Luglio 2014, il Commissario Straordinario dott.ssa Vera Corbelli, ha avviato un'intensa attività di concertazione con le Istituzioni locali, con le forze dell'ordine nonché con le parti economiche e sociali che di seguito di riportano:

- *Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero dello Sviluppo Economico;*
- *Prefetto, Questore, Procuratore Capo, Comandante Provinciale dei Carabinieri, Comandante Regionale e Provinciale Guardia di Finanza, Comandante Provinciale Corpo Forestale dello Stato, Comandante Provinciale Vigili del Fuoco;*
- *Presidente Regione Puglia, Presidente Amministrazione Provinciale di Taranto, Sindaco di Taranto, Sindaco di Statte;*
- *Arcivescovo ed altre Autorità Religiose;*
- *Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, Comandante Generale delle Capitanerie di Porto, Comandante Capo Reparto RAM, Comandante Capitaneria di Porto di Taranto;*
- *Presidente Autorità Portuale e Commissario Straordinario del Porto del Taranto, Confindustria Taranto, ANCE Taranto, Consorzio ASI, Commissari Straordinari ILVA;*
- *Confcommercio Taranto, Casartigiani Taranto, UNCI Pesca, C.L.A.A.I Puglia, Coldiretti, AGCI Puglia, Lega Pesca, Slai Cobas di Taranto, Legambiente Puglia, WWF Taranto.*

Tutte le attività sono supportate da un processo di comunicazione ed informazione pubblica, attuato attraverso incontri pubblici, documenti informati, comunicati stampa, sito web (www.commissariobonificataranto.it), ecc..

Al fine di assicurare la partecipazione al percorso posto in essere, garantendo ai cittadini e ai portatori d'interesse ampia conoscenza, sono stati organizzati tre convegni tenutosi il



Commissario Straordinario

*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientazione
e riqualificazione di Taranto*

primo a Taranto presso l'Aula Magna dell'Università di Bari il giorno 20 luglio 2015, il secondo a Taranto presso il Centro Interdipartimentale "Magna Grecia" del Politecnico di Bari il giorno 16 settembre 2015 ed il terzo a Taranto presso il Castello Aragonese il giorno 13 settembre 2016. A questi hanno fatto seguito diversi incontri e manifestazioni specifiche, anche in altre sedi tra cui: Matera, Salerno, Roma, Bari, Ferrara, ecc..

In occasione di ulteriori convegni e seminari a cui il Commissario ha partecipato a livello regionale e nazionale, è stato rappresentato il lavoro svolto, in corso e programmato dallo stesso. Si riporta alla pagina seguente un quadro delle principali attività di comunicazione ed informazione pubblica.





Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

Quadro delle principali attività di comunicazione ed informazione pubblica - nonché
tappe significative per lo sviluppo ed attuazione del programma di bonifica,
riqualificazione e rigenerazione dell'area di crisi ambientale di taranto

Sottoscrizione del Contratto Istituzionale di Sviluppo il 30 dicembre 2015	I soggetti sottoscrittori sono di seguito elencati: LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, IL MINISTERO PER LO SVILUPPO ECONOMICO, IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, IL MINISTERO DELL'AMBIENTE DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE, IL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO IL MINISTERO DELLA DIFESA, IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA BONIFICA, AMBIENTALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI TARANTO, IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL PORTO DI TARANTO, LA REGIONE PUGLIA, LA PROVINCIA DI TARANTO, IL COMUNE DI TARANTO, IL COMUNE DI STATTE, IL COMUNE DI CRISPIANO, IL COMUNE DI MASSAFRA, IL COMUNE DI MONTEMESOLA, LA CAMERA DI COMMERCIO DI TARANTO, L'AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.P.A. (INVITALIA) La notizia è stata resa pubblica dalla stampa.
22 gennaio 2016 Partecipazione Convegno	Relazione del Commissario al Convegno "Bonifica dei siti contaminati e tecnologie di risanamento ambientale", presso l'Aula Magna del Dipartimento Jonico-sede della facoltà di giurisprudenza (Taranto), organizzato dal CNR Taranto.
9 febbraio 2016 Partecipazione Conferenza	Relazione del Commissario alla Conferenza "I citri del Mar Piccolo di Taranto", presso il nuovo Palazzo di Biologia del campus universitario (Bari), organizzato da CNR, Uniba, Università Cà Foscari Venezia.
10 febbraio 2016 Partecipazione Convegno	Relazione del Commissario al Convegno "Biografia di un'idea: l'insegnamento di Salvatore Puglisi e l'attualità delle sistemazioni idraulico-forestali", presso l'aula magna Agraria (Bari), organizzato dal Dipartimento di scienze Agro-ambientali e territoriali dell'Uniba, dall'Associazione Italiana di Idronomia e dall'Associazione Agrari ad Ingegneria Agraria.
11 maggio 2016 INCONTRO CON PRESIDENTE WWF	Incontro del Commissario Straordinario con il Presidente del WWF, Donatella Bianchi, per la stipula dell'Accordo di collaborazione. Dell'incontro è stata data comunicazione attraverso la stampa.
13 Settembre 2016 GIORNATA DI STUDIO	Organizzazione e Relazione del Commissario al Convegno "Bonifica e rigenerazione dell'Area Vasta di Taranto: un approccio innovativo per la creazione di un laboratorio Scala 1:1", presso il Castello Aragonese di Taranto.
11 Novembre 2016 Visita del Ministro dell'Istruzione presso le Scuole del quartiere Tamburi	Visita del Ministro dell'Istruzione agli edifici scolastici oggetto di interventi di riqualificazione a cura del Commissario Straordinario.
16-19 novembre 2016 Partecipazione Convegno	Relazione del Commissario al Congresso Nazionale Siti "La Sanità pubblicaguarda al futuro: gli assetti istituzionali e la ricerca al servizio della salute", presso la Stazione Marittima di Napoli.
2 dicembre 2016 Partecipazione Convegno	Relazione del Commissario alla Giornata di Studio "Processi valutativi e decisionali per la sostenibilità della bonifica dei siti inquinati", presso Matera.
8 febbraio 2017 Partecipazione Convegno	Relazione del Commissario al Workshop "SICON 2017", presso l'Università La Sapienza - Dipartimento Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale, Roma.
17 febbraio 2017 Audizione al Consiglio Regionale	Audizione CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE per rappresentare lo stato di attuazione degli interventi di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto
10 marzo 2017 Partecipazione Convegno	Relazione del Commissario alla Presentazione del "Progetto AFORED - La Scuola Racconta, e...", presso la scuola I.C. Vico-De Carolis, Taranto.
3 aprile 2017 Audizione Commissione d'inchiesta	Audizione del 03/04/2017 disposta dalla Commissione Parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati, presieduta dall'On. Bratti.
10 Maggio 2017 Partecipazione Evento	Inaugurazione dell'Anno Accademico 2016-2017, Università degli Studi di Bari, presso l'Auditorium delle Legione Allievi della Guardia di Finanza – Bari
16 Maggio 2017 Partecipazione Tavolo	Tavolo Tecnico dell'Area Logistica Integrata Sistema Pugliese Lucano Festival dello Sviluppo Sostenibile - Taranto
18 maggio 2017 Visita Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno	Visita del Ministro De Vincenti "Cantieri Aperti": il percorso di bonifica e riqualificazione del SINE dell'Area di crisi ambientale di Taranto
26 maggio 2017 Partecipazione Convegno	Relazione del Commissario al Convegno LA GOVERNANCE DELLA CITTA' SOSTENIBILE "Bonificare la cultura per bonificare l'ambiente e l'economia" - Camera di Commercio di Taranto
16 giugno 2017 Incontro con i genitori tarantini	Incontro del Commissario con i genitori del quartiere Tamburi
14 settembre 2017 Partecipazione Fiera del Levante	Relazione del Commissario alla Fiera del Levante - Remtech "Portualità, Bonifiche, Ambiente ed Infrastrutture al servizio dello sviluppo" - LA BONIFICA E LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA VASTA DI TARANTO
19 ottobre 2017 Partecipazione Convegno	Convegno "Industria ambiente e sviluppo a Taranto"



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

1 dicembre 2017 Audizione Commissione Consiliare	Relazione all'Audizione del Consiglio Comunale di Taranto - La bonifica e l'ambientalizzazione dell'area di crisi ambientale di Taranto quale occasione di rigenerazione territoriale, sociale e culturale
18 gennaio 2018	Incontro con i vertici della Marina Militare per condividere l'attuazione del percorso e procedere con la sottoscrizione di un ulteriore accordo di collaborazione
31 gennaio 2018	Incontro relativo alle azioni poste in essere ed in corso sui territori di Massafra, Crispiano, Montemesola e Statte con il Ministro De Vincenti ed i sindaci.
6-7 aprile 2018	Convegno "Verso una rete internazionale per l'ecologia integrale – saperi e impresa a confronto" – Taranto
AFORED (Ambiente, Formazione, Ricerca, Educazione)	Progetto per Attività di informazione e sensibilizzazione teso a creare una rete che renda l'informazione partecipata ed a sensibilizzare la popolazione in merito alle iniziative inerenti bonifica e riqualificazione del territorio tarantino. In corso attuazione del progetto.
La Scuola Racconta	Percorso didattico-sperimentale in materia ambientale volto a "raccontare" attraverso lo sguardo e la voce dei bambini il processo di rigenerazione in atto sul territorio tarantino. In corso attuazione del progetto.
SITO WEB	www.commissariobonificataranto.it Per la trasparenza, conoscenza e diffusione delle attività poste in essere; al fine d'incrementare il dialogo e la partecipazione attiva degli interlocutori sociali e consentire ai cittadini, portatori di interesse, di confrontarsi sulle azioni poste e da porre in essere, è attiva la sezione "Spazio Open - confronto con il cittadino".
RASSEGNA STAMPA	Raccolta e valutazione degli articoli dei quotidiani online, inerenti le attività in cui è coinvolto il Commissario e/o azioni connesse.
INCONTRI E RIUNIONI	Dialogo costante con gli stakeholders, Incontro con i giovani cattolici, Interviste.
Ulteriori Azioni di Comunicazione	Predisposizione del percorso di diffusione, divulgazione e informazione delle attività a cura del Commissario Straordinario Predisposizione del Progetto Editoriale DIKYON "Taranto, immagini e rete di cambiamento".



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

5.2. AZIONI INERENTI L'AREA DI CRISI AMBIENTALE

Il passaggio dalla "diagnosi" alla "cura" di una area vasta e complessa come quella tarantina, compromessa da un punto di vista ambientale è uno dei momenti più "critici" e delicati nel processo di pianificazione di area vasta¹; in tal senso la definizione del programma di misure nel medio lungo termine rappresenta lo strumento base in cui far convergere la programmazione degli interventi verificando l'efficacia delle possibili azioni da mettere in campo allo scopo di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Al riguardo, in questa sede, ci si riferisce all' "Area vasta territoriale" che non risulta assimilata necessariamente all' "Area vasta istituzionale": infatti, si tratta di un'area caratterizzata da diffuse problematiche di inquinamento, da criticità ambientali, emergenze sanitarie, tuttavia con grandi potenzialità territoriali, ambientali e culturali; tale unità deve essere oggetto di specifica programmazione di interventi strutturali e non strutturali - *cd programma di misure* - da attuare nel medio / lungo periodo, che vede coinvolti attori trasversali amministrativi e attori di livello sociale.

Al fine di definire tale programma di misure, è stato necessario relazionare i sistemi che connotano e caratterizzano l'area di studio attraverso una matrice flessibile per consentire di "tarare" al meglio le scelte da intraprendere nel percorso più ampio, calandole sulle realtà locali, non essendoci un metodo univoco di risoluzione o mitigazione dei problemi che possono affliggere un'area vasta. I sistemi da porre in relazione sono descrittori di macro elementi che caratterizzano l'ambito di studio e che contemplano, tra l'altro, aspetti urbanistici, territoriali, ambientali, sociali ed economici; dalla loro lettura, analisi ed interrelazione, dunque, emerge il contesto specifico in cui andare ad operare, ovvero lo scenario di criticità da risolvere, se possibile, e/o mitigare.

Le criticità sono definibili come un qualsiasi allontanamento da quella che potrebbe essere chiamata una situazione ottimale in termini di:

- *condizione ambientale - nell'accezione più ampia del termine - soddisfacente;*
- *dotazione infrastrutturale adeguata ed efficace;*
- *gestione virtuosa ed efficiente delle reti e dei servizi.*

Lo scenario così definito è una sorta di "livello zero", a partire dal quale si misureranno i futuri miglioramenti volti al raggiungimento dei singoli obiettivi e che può essere rappresentato attraverso una zonazione areale di area vasta cui associare i vari profili di

¹ Giova ricordare che per "Area vasta" si intende, uno degli strumenti maggiormente innovativi che le P.A. hanno a disposizione per governare in modo attivo una realtà caratterizzata da un costante e rapido mutamento delle modalità di strutturazione delle relazioni sociali, economiche ed ambientali.



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

intervento strutturali o non strutturale. Il programma di misure è l'insieme di tali profili di intervento da attuare nel medio/lungo termine che, se posto in essere, può contribuire a raggiungere gli obiettivi di bonifica dell'intera area; è evidente che la valutazione costi/benefici degli interventi proposti definiranno le priorità di azione.

Gli interventi devono assicurare:

- *Coerenza tra obiettivi ed azioni;*
- *Salvaguardia dei valori e rispetto delle eccellenze presenti;*
- *Copertura economica finanziaria;*
- *Sviluppo ed attuazione di un sistema di monitoraggio dell'efficacia delle azioni poste in essere attraverso degli indicatori di risultato.*

In sintesi, il suddetto percorso tecnico-operativo volto alla definizione del programma di misure è stato così articolato (Fig. 5.14):

- a. *Ridefinizione dell'ambito di studio;*
- b. *Caratterizzazione del sistema fisico-ambientale-culturale;*
- c. *Definizione del sistema dei fattori di pressione (depuratori, discariche industrie, impianti idrici, abitanti fluttuanti, ecc.);*
- d. *Definizione del sistema dei vincoli e rischi (vincoli ambientali, aree a rischio sanitario, aree a rischio idrogeologico);*
- e. *Definizione del sistema dei valori (storici, paesaggistici, naturalistici, culturali);*
- f. *Definizione del sistema delle criticità (matrice e zonazione);*
- g. *Definizione del Programma di misure strutturali e non strutturali.*

Trasversale a tutto il programma, dall'acquisizione degli elementi di base alla attuazione del programma di misure, sono due importanti azioni:

- *Creazione di una banca dati informatizzata costantemente implementata con gli elementi messi a disposizione da studi pregressi e/o nuove indagini, aperta ai vari soggetti istituzionali coinvolti, con un sistema di gis management che consente una implementazione costante ed informatizzata dei dati delle diverse fasi del processo;*
- *Comunicazione al pubblico, e a tutti i portatori di interesse cui comunicare, attraverso forum, seminari e siti web istituzionali dedicati, lo scopo del programma di misure, il percorso attivato, i sistemi individuati e le soluzioni dei problemi individuati.*



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

All'attualità sulla base dei dati territoriali forniti dagli Enti locali e sulla base delle valutazioni condotte sono state definite delle prime misure a medio e lungo periodo come previsto dalla Legge 20/2015.



Commissario Straordinario

per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

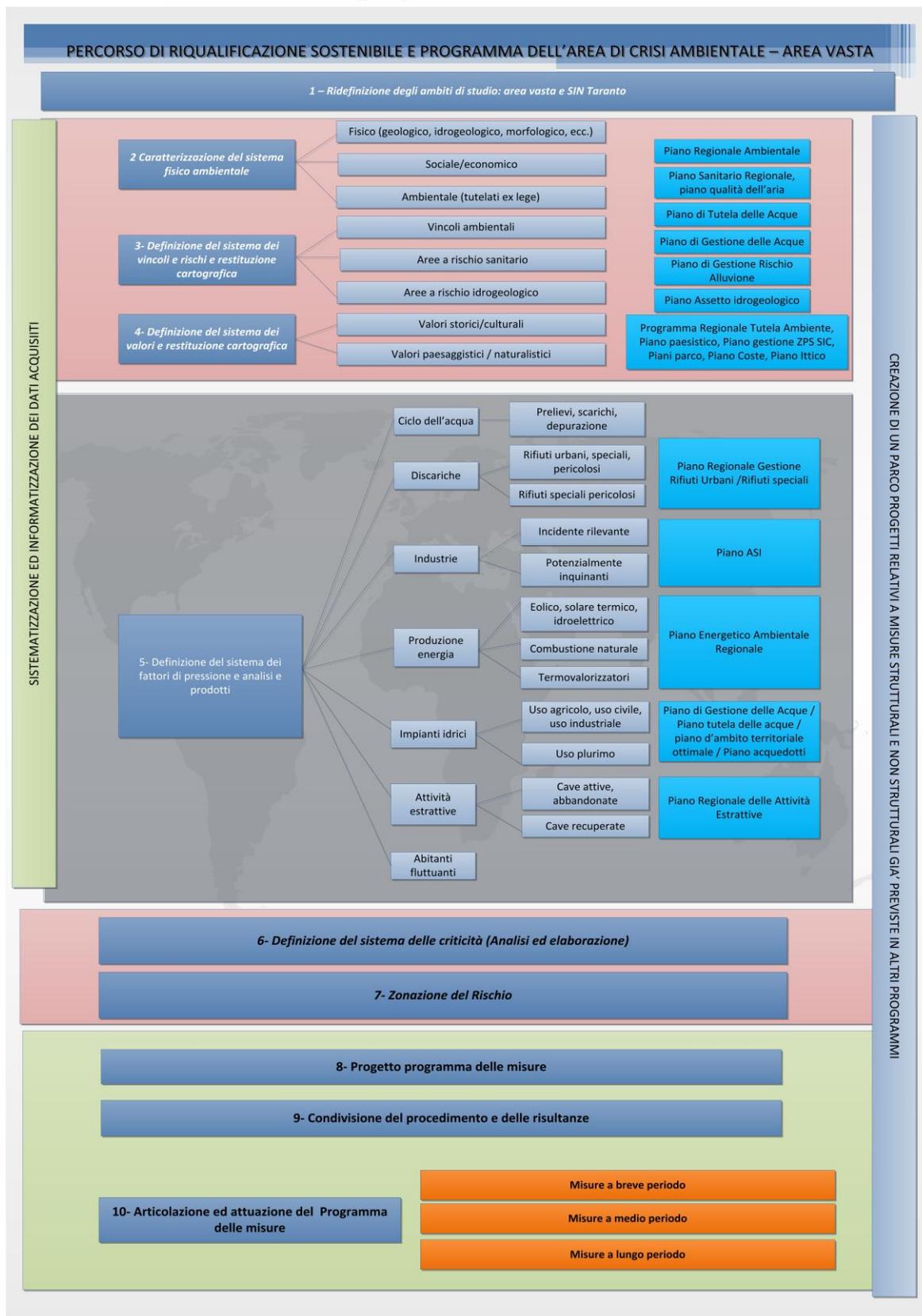


Figura 5.14. Percorso tecnico-operativo volto alla definizione del programma di misure



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

A. PIATTAFORMA PER UN SISTEMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA VASTA DI CRISI AMBIENTALE COMPRESIVE DI ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E TECNICHE INNOVATIVE SPERIMENTALI

Per l'attuazione della strategia di bonifica, ambientalizzazione e rigenerazione dell'area vasta di Taranto, è stata messa a punto una proposta metodologica di zonazione e classificazione omogenea del rischio sanitario-ambientale all'interno dell'area d'interesse.

La proposta metodologica alla quale si fa riferimento privilegia una strategia di elaborazione delle informazioni e gestione delle conoscenze di tipo "top down" che consente di procedere ad affinamenti delle conoscenze in funzione della dimensione dell'area di studio e della scala di analisi. In particolare, si fornisce preliminarmente, a piccola scala, una visione generale del sistema fisico-ambientale e territoriale di riferimento ovvero delle principali problematiche che su di esso insistono, focalizzando progressivamente l'attenzione sulle aree di maggiore interesse che vengono analizzate con dati di maggiore dettaglio e con modelli più sofisticati alle successive scale di analisi (media e grande scala) secondo un processo gerarchico che deve coniugare l'analisi dell'area vasta con quella del singolo sito.

Ricorrendo ai succitati principi si è, quindi, messa a punto una proposta metodologica ad hoc, multi scalare e multi disciplinare, i cui punti cardini sono rappresentati dalle differenti scale di analisi, dai differenti metodi di analisi da implementare e dagli obiettivi da perseguire ad ogni scala topografica di riferimento.

Gli elementi salienti della metodologia, adottata per la prima volta nel campo della bonifica dei siti contaminati sia a livello nazionale e sia internazionale, consente la individuazione, in tempi rapidi e con risorse economiche sostenibili, delle aree contaminate o potenzialmente tali e la gerarchizzazione di queste in funzione del rischio sanitario-ambientale, permettendo di assumere decisioni ottimali sulle azioni da porre in essere, sia in campo tecnico-operativo e sia in campo gestionale.

Nell'ambito delle attività programmate e poste in essere sull'area vasta di crisi ambientale di Taranto, finalizzate all'attuazione del programma di misure, e della metodologia predisposta per la definizione di una prima zonazione del rischio sanitario-ambientale (per la quale si rinvia alle relazioni specifiche), sono, inoltre, in corso le azioni specifiche volte alla definizione di un sistema integrato di riqualificazione dell'area suddetta, con l'obiettivo di *garantire un adeguato livello di sicurezza per le persone e per l'ambiente* e mitigare le relative criticità riguardanti la competitività delle imprese del territorio tarantino.

A tal fine è stata definita una *Piattaforma per un sistema integrato di riqualificazione dell'area vasta di crisi ambientale comprensive di attività di monitoraggio e tecniche*



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

innovative sperimentali. Con il presente progetto sono state individuate e sono in corso di realizzazione le seguenti macro-azioni:

- *caratterizzazione specifica delle risorse acque, suolo, sistema ambientale dell'ambito SIN e area vasta crisi Taranto;*
- *impiego su aree campione di tecniche di caratterizzazione e bonifica sperimentali;*
- *valutazione di pressioni ed impatti;*
- *progettazione e realizzazione di una prima rete di monitoraggio ambientale.*

In relazione alla prima zonazione ad oggi predisposta a piccola scala (per la quale si rinvia alla relazione specifica) e nell'ambito del programma generale descritto quale attuazione del master plan, sono in corso i seguenti interventi sia strutturali che non strutturali:

- Caratterizzazione ed analisi del sistema "area SIN- Area di crisi ambientale". Ai fini della predisposizione di interventi di bonifica, la prima azione già avviata riguarda la caratterizzazione dell'intero sistema in quanto, in mancanza di questa non sarebbe possibile definire l'assetto geologico e idrogeologico, necessario nelle successive fasi di approfondimento ed analisi tese a verificare la presenza o meno di contaminazione nei suoli e nelle acque (ad oggi purtroppo inesistenti e presenti solo in aree spot). Nell'ambito dell' approccio alle problematiche di area vasta, anche in considerazione dei territori da indagare per l'analisi dei fattori da valutare, si è riscontrata la necessità di dover operare una lettura più aggiornata e omogenea del territorio sia per i dati di base, quali cartografia topografica, immagini aeree anche stereoscopiche e satellitari, immagini con maglie relativamente strette LIDAR, sia per temi d'interesse come l'uso del suolo, la copertura arborea, l'analisi storica delle linee di utilizzo dell'intera area o le aree urbanizzate. Pertanto, sulla scorta dell'esperienza sviluppata, si è reso necessario proseguire con le azioni tese alla definizione degli elementi necessari alla caratterizzazione dell'ambito di studio, estendendole anche agli ambiti d'interesse; il campo di indagine, infatti deve riguardare sia gli elementi fisicamente presenti sul territorio, sia i piani e programmi in corso o vigenti.

Rientra in tale attività lo studio idrodinamico delle falde (superficiali e profonda) e l'analisi della trasmissione degli inquinanti.

- Caratterizzazione e Bonifica di aree campione attraverso l'attuazione di interventi sperimentali che prevedono l'utilizzo di nuove tecnologie. Il programma propone di utilizzare l'ambito contaminato quale "laboratorio" in scala 1:1 di sperimentazione di tecniche innovative volte sia alla caratterizzazione delle matrici ambientali, sia alla bonifica dei suoli contaminati. Tra questi, in



Commissario Straordinario

*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto*

particolare, si citano: misura ad alta risoluzione spaziale del particolato atmosferico e dei microinquinanti contenuti attraverso una rete di microcampionatori di particolato di nuova generazione; monitoraggio della presenza e consistenza di sostanze inquinanti presenti nell'aria (anche in termini di serie storica) attraverso l'impiego della vegetazione arborea (*Pinus halepensis*) quale bioindicatore; individuazione delle BAT agronomiche e zootecniche per la salvaguardia delle produzioni zootecniche nel circondario di Taranto esposto a rischio, allo scopo di prevenire eventuali impatti sulla salute dei consumatori (esigenza espressa anche nel D. L. 1/15 convertito nella L. 20/15). Si evidenzia, altresì, che per il trattamento di acque di falda e rifiuti provenienti dall'area di bonifica di Taranto, sono in corso di sperimentazione tipologie di trattamento altamente ecosostenibili ed innovative mediante l'impiego del grafene super espanso, in collaborazione con l'Università della Basilicata e attraverso l'utilizzo della vegetazione (pioppi, bambù, ecc.), in collaborazione con l'UNIBA ed il CNR.

- Individuazione e valutazione delle pressioni e degli impatti (inquinanti, loro percorso e deposizione) sulla salute umana e sul sistema ambientale connesso.

Al fine di individuare le aree sedi di pressioni ambientali di differente natura e, nel contempo di individuarne la "magnitudo" della potenziale o reale contaminazione è stato effettuato, ed è in corso di validazione, un attento censimento, anche attraverso una schedatura e relative analisi, che consenta di avere chiaro il quadro, anche storico, dei fattori di pressione che interagiscono con le matrici ambientali suolo, acqua e aria (pozzi e sorgenti, scarichi e depuratori, uso del suolo, attività estrattive, attività industriali e a rischio, trattamento dei rifiuti). A tal riguardo, è importante sottolineare che tale attività riguarda sia le sorgenti primarie di contaminazione, ovvero quelle costituite da strutture in grado di produrre direttamente la contaminazione di matrici ambientali, quali serbatoi, linee di trasferimento, stoccaggi di materie prime, fognature, scarichi, etc., sia le sorgenti secondarie di contaminazione ovvero accumuli di rifiuti, sversamenti accidentali, etc, che si sono succedute nel tempo. I risultati sino ad oggi conseguiti hanno consentito di effettuare importanti considerazioni circa i percorsi di migrazione della potenziale contaminazione verso bersagli umani o ambientali.

- Progettazione ed attuazione rete di monitoraggio -1 Fase - acque e suolo ai fini del controllo della veicolazione degli inquinanti e loro deposizione. I programmi di monitoraggio attuali non risultano adeguati alla gravità delle problematiche ambientali in quanto, spesso, risultano strutturati con riferimento ad un controllo di tipo generico, come prevedono le normative vigenti. Pertanto, emerge la necessità di un'integrazione e revisione dei piani e delle attività di monitoraggio



Commissario Straordinario

*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto*

implementando il numero delle stazioni, la loro tipologia in funzione alle matrici da controllare e ai contaminanti da esaminare, impiegando le nuove tecnologie di misura messe a disposizione, adeguando opportunamente la periodicità delle misurazioni, nonchè individuando la struttura tecnico operativa attuativa che sia di riferimento per la gestione e la conduzione nel tempo delle attività stesse; tale piano potrà essere meglio definito a seguito dei nuovi studi che si baseranno sulle attività messe in campo e che porteranno ad ottenere rilievi, la messa a sistema del quadro di inquinamento ambientale e delle pressioni. I risultati di tale programma consentiranno anche di conoscere l'efficacia delle azioni di piano ed, eventualmente, rivedere alcune delle misure in atto. Le azioni previste sono le seguenti:

- *progettazione della rete di monitoraggio (integrazione o reti ex novo);*
- *realizzazione rete monitoraggio strumentale;*
- *individuazione siti di monitoraggio in funzione delle matrici;*
- *definizione attività di monitoraggio specifiche;*
- *eventuale predisposizione di sottorete di monitoraggio specifica;*
- *controllo e verifica annuale dei dati prodotti;*
- *implementazione centro raccolta dati con realizzazione di archivio dati;*
- *analisi critica dei dati.*

La gestione dei processi avverrà utilizzando ogni strumento utile (convegni, incontri, forum, siti di programma on line, social network) a favorire momenti di partecipazione e condivisione degli attori sociali alle scelte e per l'aggiornamento sui progressi conseguiti. Tra essi particolare importanza ricopre il progetto AFORED (acronimo di Ambiente, Formazione, Ricerca, Educazione), teso a creare una rete che renda l'informazione partecipata ed a sensibilizzare la popolazione in merito alle iniziative inerenti bonifica e riqualificazione del territorio tarantino (vedere paragrafo successivo).

La realizzazione del I Stralcio della *Piattaforma per un sistema integrato di riqualificazione dell'area vasta di crisi ambientale comprensive di attività di monitoraggio e tecniche innovative sperimentali* è assicurata con le risorse di cui al Decreto della Direzione Generale per la Salvaguardia del territorio e delle acque del MATTM prot. 171/STA del 08/04/2016 ed è stata articolata, nelle diverse azioni ed attività, come di seguito riportato.



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

AZIONI:

- Predisposizione dello scenario di riferimento per la gestione integrata del rischio relativo sanitario-ambientale a scala 1:100.000 e 1:25.000 (Fig. 5.15);
- Gerarchizzazione delle priorità di intervento, alla scala 1:25.000, con annesso Modello Concettuale di Area Vasta per la programmazione delle Misure;
- Zonazione del rischio ambientale-sanitario, alla scala 1:5.000 (I Seno del Mar Piccolo), con annesso Modello Concettuale di Sito per l'individuazione delle azioni di bonifica e/o messa in sicurezza da porre in essere.

PRODOTTI:

- Cartografia di inquadramento per la definizione del sistema fisico-ambientale di riferimento
- Gerarchizzazione preliminare del rischio alla scala 1:100.000 in funzione del rischio relativo ambientale-sanitario
- Zonazione dell'indice di potenziale rischio ambientale-sanitario relativo alla scala 1:25.000 per la programmazione di misure con annesso modello concettuale di area vasta
- Zonazione del rischio ambientale-sanitario con annesso modello concettuale sito-specifico e definizione degli interventi di risanamento
- Analisi specifica degli elementi del Sistema fisico-ambientale e delle pressioni a scala 1:25.000 e 1:5.000
 - ***Analisi e caratterizzazione dell'Ambiente terrestre***
 - *Land use*
 - *Change detection*
 - *Indagini spettrali sui siti potenzialmente inquinati*
 - *Analisi chimiche dei suoli*
 - *Identificazione delle comunità batteriche dei suoli*
 - *Ecotossicologia*
 - *Bioaccumulo di inquinanti*
 - ***Analisi e caratterizzazione del Sistema delle acque superficiali***
 - *Definizione ed analisi del modello idrologico ed idraulico*
 - *Studio quali-quantitativo delle acque superficiali*



Commissario Straordinario

*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto*

- *Analisi dei fenomeni erosivi*
- *Analisi della trasmissione dei contaminanti nel reticolo idrografico*
- *Analisi territoriale a scala di bacino*
- ***Analisi e caratterizzazione del Sistema delle acque profonde***
 - *Studio idrodinamico delle falde*
 - *Analisi della trasmissione dei contaminanti negli acquiferi*
 - *Ambiente marino*
 - *Caratterizzazione e valutazione del sistema del Mar Grande*
 - *Atmosfera*
 - *Messa a sistema delle conoscenze sulla qualità dell'aria*
- ***Analisi e caratterizzazione del Sistema dei fattori di pressione***
 - *Industrie - Cave*
 - *Messa a sistema delle conoscenze e censimento*
 - *Rifiuti e discariche*
 - *Censimento ed analisi delle aree interessate da abbandono di rifiuti e discariche abusive*
 - *Scarichi*
 - *Censimento e monitoraggio qualitativo degli scarichi*
 - *Individuazione della provenienza delle acque di scarico e della tipologia di inquinamento*
 - *Fognature e depuratori*
 - *Messa a sistema delle conoscenze e analisi dello stato di funzionamento*
- ***Analisi e caratterizzazione del Sistema dei vincoli paesaggistico-ambientali***
 - *Messa a sistema del patrimonio conoscitivo, delle norme e degli strumenti di pianificazione*
- ***Analisi e caratterizzazione del Sistema dei valori storico-culturali, paesaggistici e naturalistici***
 - *Messa a sistema ed analisi del patrimonio conoscitivo*
- ***Analisi e caratterizzazione del Sistema delle criticità ambientali-sanitarie***
 - *Acquisizione, analisi e sistematizzazione dei piani di caratterizzazione ed Analisi di Rischio sanitario-ambientale*
 - *Analisi della Pericolosità di contaminazione e del Rischio ambientale-sanitario relativo nelle matrici suolo e acque superficiali e profonde*



Commissario Straordinario

*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto*

– *Analisi e valutazione di possibili implicazioni sulla salute pubblica connesse alla presenza di inquinanti sulle matrici alimentari di origine animale e vegetale e predisposizione di azioni strutturali e non strutturali, per la tutela e la salvaguardia della salute umana.*

▪ ***Programma di misure strutturali e non strutturali***

Di seguito sono descritti i principali prodotti in corso o completati:

- Redatta la cartografia relativa al sistema fisico-ambientale di riferimento:
 - Cartografie di base e limiti amministrativi
 - Carta d'uso del suolo
 - Carta dei vincoli e delle aree di tutela
 - Carta geolitologica
 - Carta geologico-strutturale
 - Carta litologica
 - Carta del tetto delle argille
 - Carta del tetto dei calcari
 - Carta geomorfologica
 - Carta del reticolo idrografico naturale ed artificiale
 - Carta relativa alla circolazione idrica sotterranea (acquiferi superficiali e profondi)
 - Carta di sintesi del sistema urbano
 - Carta di sintesi del sistema industriale e produttivo
 - Carta di sintesi rifiuti abbandonati
 - Carta delle cave e delle discariche
 - Carte di sintesi del sistema fognario e depurativo
 - Carta di sintesi degli scarichi
- Redatta la zonazione preliminare finalizzata a definire il rischio ambientale-sanitario (scala 1:25.000) per la programmazione di misure (interventi strutturali e non strutturali) con annesso Modello Concettuale di Area Vasta;
- Definito il Modello Concettuale di sito specifico, alla scala 1:5.000 e con riferimento al I seno del Mar Piccolo, con annessa zonazione dei caratteri chimici ed idro-chemo-meccanici per l'individuazione degli interventi di risanamento ambientale;
- Redatta la Carta Preliminare dell'Uso del Suolo a scala di dettaglio (1:5.000).



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

- Completata la Change detection attraverso la quale sono state individuate e perimetrate n.447 aree in cui si sono verificati dei significativi cambiamenti; in corso sopralluoghi per la verifica dei siti.
- Ultimata la libreria spettroradiometrica preliminare ed in corso l'attività di campionamento dei suoli (0-20, 20-40 cm) nell'area di crisi ambientale e di indagine.
- Completato lo sviluppo di protocolli analitici per l'analisi chimiche dei suoli; ultimata l'attività di campionamento dei suoli (0-20, 20-40 cm), in corso le analisi di laboratorio.
- Ultimata la messa a punto di protocolli, delle metodiche e delle apparecchiature per l'analisi di suoli finalizzato alla identificazione delle comunità batteriche; in corso l'attività di campionamento dei suoli (0-20, 20-40 cm) e di indagine.
- Relativamente all'ecotossicologia sono in corso i test in vitro su piante terrestri, i test in vivo su invertebrati del suolo, i test in vitro su cellule animali; in corso le attività volte alla valutazione del rischio ecologico.
- In merito al bioaccumulo di inquinanti risulta ultimata la raccolta dei campioni di carotine di legno. In corso analisi dei campioni di licheni e carotine di legno.
- Completata la caratterizzazione morfometrica dei bacini idrografici ed una preliminare valutazione della Pericolosità di trasporto/accumulo di inquinanti. In corso la realizzazione di una rete di monitoraggio idro-pluviometrica ed in fase di progettazione una rete di monitoraggio qualitativo delle acque superficiali e per la stima della produzione potenziale di sedimento.
- Sistemattizzati in ambiente GIS tutti i dati di natura geotecnica, stratigrafica, piezometrica e chimica. Definito il modello della circolazione idrica sotterranea. In corso la modellazione numerica inerente la trasmissione dei contaminanti negli acquiferi.
- Completate le attività di rilievo in mare nel Mar Grande; realizzata una prima classificazione dei fondali, sulla base delle caratteristiche soniche del fondo misurate con il rilievo Side Scan Sonar; eseguito il rilievo degli scarichi civili e industriali gravanti sul corpo idrico superficiale oggetto di studio; effettuata una mappatura delle comunità biotiche.
- Analizzati i piani di monitoraggio esistenti relativamente alla matrice aria e valutate possibili implementazioni.
- Completata la mappatura e schedatura preliminare dei detrattori ambientali (rifiuti abbandonati e discariche); completate le verifiche in sito con il supporto delle forze armate.



Commissario Straordinario

per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

- Completata la preliminare mappatura degli scarichi nei corpi idrici superficiali, nonché verificata, presso gli enti competenti, la liceità delle immissioni mediante consultazione delle autorizzazioni allo scarico; in corso verifiche e sopralluoghi sugli scarichi. Completata la ricostruzione dei diversi sistemi fognari e depurativi sui comuni interni all'area di crisi e su alcuni agglomerati urbani esterni ma con essa interconnessi.
- In fase di completamento la sistematizzazione e l'analisi del patrimonio conoscitivo inerente il sistema dei valori storico-culturali, paesaggistici e naturalistici.
- In corso di costante aggiornamento l'acquisizione e la sistematizzazione dei Piani di caratterizzazione eseguiti sull'intera Area Vasta.
- Completata l'analisi preliminare della pericolosità di contaminazione nonché l'analisi di rischio alla scala territoriale 1:100.000 ed 1:25.000.
- In corso le attività di revisione e validazione dei risultati inerenti l'analisi della pericolosità e del rischio relativo ambientale-sanitario alle diverse scale territoriali.

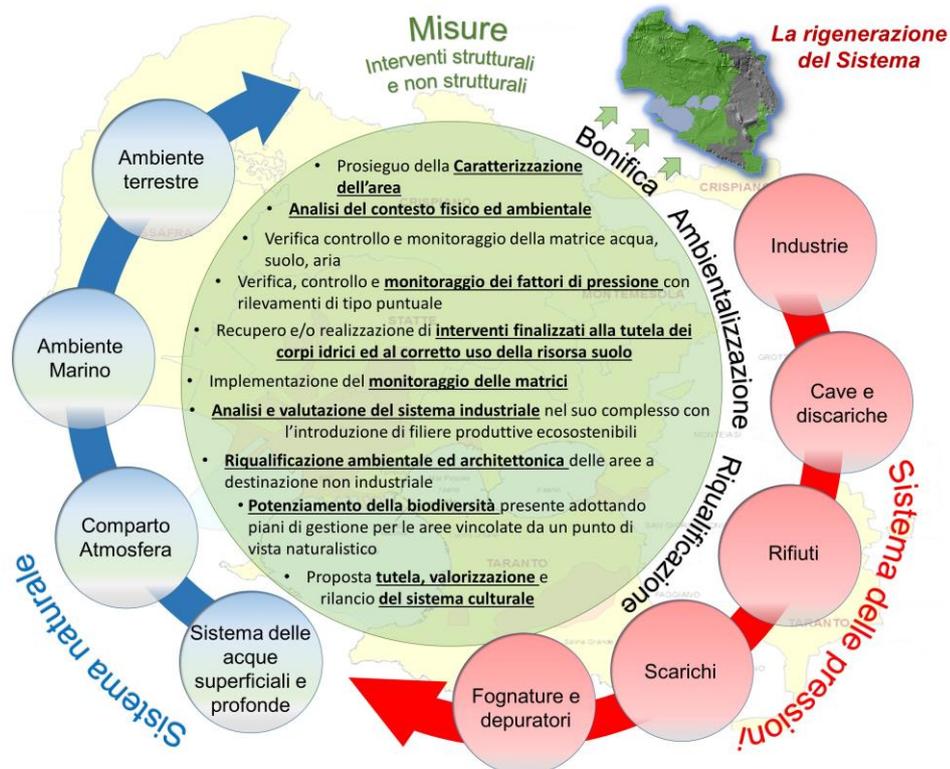


Figura 5.15. Percorso di riqualificazione sostenibile e programma di misure nell'area di crisi ambientale



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

B. PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEI COMUNI DELL'AREA VASTA DI TARANTO

Nell'ambito del percorso strategico avviato sul territorio dell'intera area di crisi ambientale tarantina, rientra l'azione di rigenerazione territoriale promossa dal Commissario Straordinario nell'area dei Comuni di Crispiano, Massafra, Montemesola e Statte, tesa al superamento delle criticità territoriali e alla valorizzazione e promozione delle risorse culturali ed ambientali. A tal riguardo, sono stati individuati, di concerto con i componenti del Tavolo Istituzionale Permanente e con i Sindaci dei Comuni di Crispiano, Massafra, Montemesola e Statte, gli *interventi prioritari il cui un importo complessivo è pari ad Euro 12.000.000,00 (Delibera CIPE 93/2017)*. I suddetti interventi sono finalizzati all' adeguamento, potenziamento e rifunzionalizzazione dei sistemi di utilizzo e trattamento delle acque, alla riqualificazione ed ambientalizzazione delle aree soggette ad abbandono dei rifiuti, alla riqualificazione e valorizzazione delle morfologie carsiche (grotte e gravine) nonché alla bonifica e/o messa in sicurezza di alcune aree prioritarie.

Ai fini di una "nuova rigenerazione territoriale" nei citati Comuni (Fig. 5.16), il Commissario Straordinario ha proposto di dare seguito ad una attività di co-pianificazione attraverso l'attuazione di una strategia complessiva, dettagliata all'interno di un Accordo di collaborazione sottoscritto in data 15/03/2018 tra il Commissario Straordinario e i Comuni di Crispiano, Massafra, Montemesola e Statte, che si declina nelle seguenti azioni:

- a) *Individuazione e valutazione di aree di crisi/frizione;*
- b) *Individuazione delle misure di mitigazione delle criticità, ambientalizzazione e riqualificazione;*
- c) *Istituzione di un Tavolo di co-pianificazione;*
- d) *Redazione di un programma per la valorizzazione e promozione del complesso dei beni ambientali e culturali;*
- e) *Strutturazione rete integrata servizi materiali ed immateriali;*
- f) *Costruzione di una rete attrattori culturali;*
- g) *Strutturazione di una rete territoriale di connessione.*



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

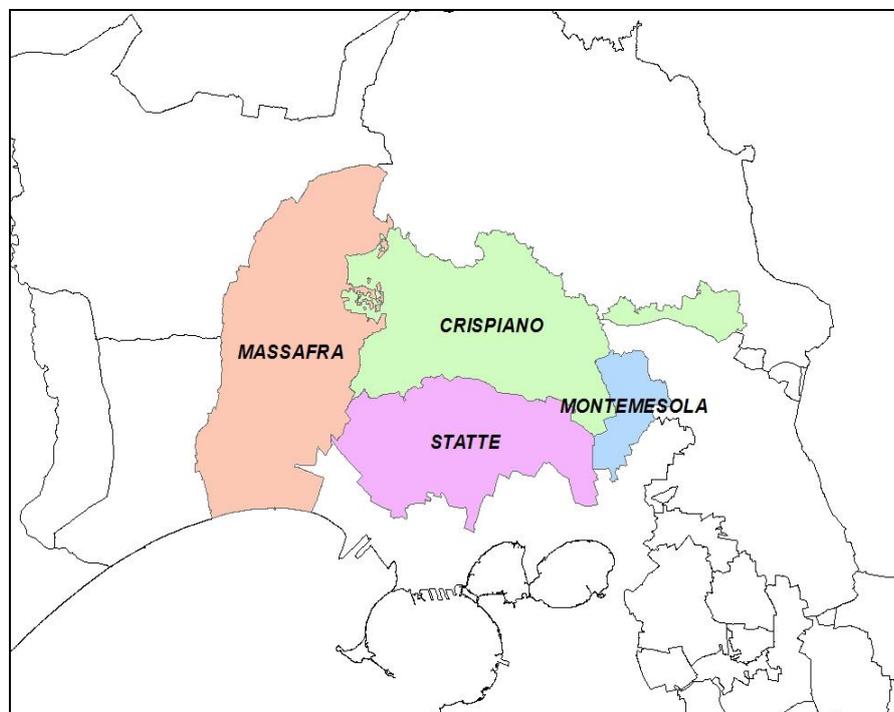


Figura 5.16. Area dei comuni di Crispiano, Massafra, Montemesola e Statte

C. ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SVOLTE DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'AZIONE DI BONIFICA, AMBIENTALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI TARANTO. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE

In relazione agli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto posti in essere dal *Commissario Straordinario*, sono state predisposte attività di informazione e sensibilizzazione al fine di dare piena attuazione al “*percorso di rigenerazione*” del tessuto territoriale, ambientale e sociale.

Nell’ambito di tale percorso sono state programmate e realizzate diverse azioni di informazione e formazione. Nello scenario predisposto rivestono rilevanza due progetti specifici:

- *La scuola racconta, e...;*
- *AFORED.*



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

La scuola racconta, e...

Nell'ambito del più ampio progetto AFORED di formazione e informazione ambientale, si inserisce il progetto "La Scuola racconta, e..." che è stato strutturato d'intesa tra Commissario Straordinario, l'Ufficio Scolastico Regionale ed i due Istituti Scolastici Comprensivi: I.C. "G. Galilei" e I. C. "G.B. Vico – V. De Carolis" di Taranto.

L'azione è volta a "raccontare" attraverso lo sguardo e la voce dei bambini, il processo di rigenerazione, anche sociale, in atto sul territorio tarantino, a partire dalla riqualificazione delle scuole del Quartiere Tamburi, che rappresenta, nell'azione di bonifica, un tassello della più ampia Rigenerazione della cosiddetta Area di Crisi Ambientale.

Il progetto, completato, si è articolato in una prima giornata aperta, di presentazione dell'azione da parte del Commissario a dirigenti, docenti e discenti dei due istituti comprensivi. Nell'ambito della giornata ai discenti individuati è stato proposto un tema, sorteggiato tra tre tracce, che vede un'attività di restituzione di quanto appreso e percepito, attraverso disegni, fotografie, installazioni, video, poesie ed altro, che svilupperanno con il supporto dei tutor scolastici e con l'ausilio dello staff del commissario. La traccia proposta, è incentrata sul concetto di "sistema fisico ambientale" e pertanto volta a far comprendere ai bambini il concetto di sistema, nel quale tutte le componenti ambientali dialogano tra di loro e si influenzano reciprocamente con ricaduta sul territorio e la società.

Dopo il primo incontro con il Commissario, sono stati sviluppati, anche con personale esperto dello staff del Commissario Straordinario, due incontri formativi in aula, volti ad approfondire la conoscenza da parte dei giovani allievi del sistema fisico-ambientale e a stimolare la sensibilità alla sua preservazione, con particolare attenzione alle tre matrici (acqua, aria, suolo). Dopo le lezioni sono state programmate due visite guidate finalizzate alla conoscenza diretta del territorio e del mare. Gli incontri e le escursioni hanno coinvolto un iniziale numero di 60 studenti per poi essere estesi alla generalità degli alunni dei due istituti comprensivi con il coinvolgimento delle rispettive famiglie.

A conclusione della fase didattica si è sviluppata una fase di elaborazione, effettuata dai ragazzi insieme ai tutor ed ai professori che li hanno seguiti nel percorso formativo.

Tale momento creativo ha generato scritti, disegni, piccoli componimenti e prodotti multimediali in una narrazione inedita ed originale dei temi della bonifica, idonea ad arricchire la prospettiva complessa della rigenerazione di Taranto grazie alla germinazione dei piccoli semi di visione che nasce dal cuore di coloro che sono il futuro.

La giornata conclusiva del progetto si è svolta l'8 giugno scorso ed ha visto la premiazione del lavoro svolto dai bambini ed il riconoscimento a Dirigenti e Tutor dell'impegno e professionalità profusi nell'iniziativa.



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

Al progetto seguirà una pubblicazione, in corso di realizzazione, dal titolo: “La Scuola racconta, e...” - La riqualificazione delle scuole del quartiere Tamburi attraverso il racconto dei bambini, che descriverà il percorso formativo educativo/sviluppato ed il racconto del territorio e della bonifica attraverso lo sguardo soggettivo dei piccoli studenti.

AFORED

Nell’ambito delle attività di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione messe in campo dal Commissario Straordinario a Taranto, si è posta l’attenzione anche sullo sviluppo umano, sociale ed educativo della popolazione tarantina.

Questa necessità di originare processi di conoscenza ed incidere così sul cambiamento nella comunità locale è un leitmotiv del progetto *AFORED* acronimo di Ambiente, Formazione, Ricerca, Educazione, scaturito dalla Convenzione stipulata con l’UNIBA, il CNR-DTA e la LUMSA.

Il progetto ha previsto, inoltre, percorsi formativi, ambientali e culturali, destinati al corpo docente e studenti, che hanno potuto così comprendere il lavoro svolto fino a questo momento dal Commissario Straordinario e fornire loro gli strumenti per costruire il “loro” futuro possibile.

Il progetto si è mosso su linee d’azioni denominate WP, strutturate attraverso quattro work package: WP1, WP2, WP3, WP4.

WP1 - Ricostruzione storica e socio-economica dello scenario emergenziale e analisi delle categorie ambientali diffuse tra i protagonisti del mondo associazionistico (Coordinamento del Commissario Straordinario e LUMSA)

Il progetto ha visto l’Analisi e lo studio del quadro sociale creatosi nell’area di riferimento (dinamiche psico/socio/attitudinali), base di partenza del Progetto di formazione ed informazione ambientale Afored.

E’ stato realizzato: la stesura di report sui dati epidemiologici che determinano la situazione di emergenza ambientale e conseguenti provvedimenti normativi a tutela dell’ambiente e della salute pubblica nel territorio tarantino; la stesura dello scenario socio-economico. È stata svolta la somministrazione di questionari. Sono stati realizzati dei focus group; l’analisi dei dati forniti dalla “social survey” e dai “focus group”.

È in fase di completamento la pubblicazione del report definitivo “Campagna di comunicazione e informazione alla popolazione degli esiti della ricerca Convegno informativo conclusivo”.



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

WP2 - Percorso di educazione ambientale e alla sostenibilità con i docenti delle scuole di ogni ordine e grado dell'Area Vasta(Coordinamento: Commissario Straordinario e UNIBA)

In particolare per le attività relative alla formazione sono state svolte: la *Fase 1 - Analisi dei Bisogni di Formazione* (ottobre 2016– febbraio 2017) e la *Fase 2 - Corso di Formazione* rivolto ai Docenti scolastici (6 aprile - 30 maggio 2017), che ha visto incontri/lezioni/laboratori, tenuti dal Commissario e dal suo staff, docenti Universitari di alto profilo scientifico e didattico, nonché rappresentanti di Istituzioni. E' in corso la realizzazione di focus group con i Docenti referenti del corso di formazione, che costituisce un momento di verifica di quanto sviluppato e di proposte per futuri sviluppi dell'azione, con particolare riguardo alla fase di progettazione e implementazione di percorsi didattici da realizzare con gli studenti nelle Scuole interessate.

È stata completata la relazione finale.

WP3 - Interventi di didattica ambientale con gli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado collocate nei Comuni compresi nell'Area Vasta (Coordinamento: Commissario Straordinario e CNR)

In base al programma definito ad oggi, è stato realizzato nel periodo 19 maggio -16 giugno 2017 il corso di formazione rivolto ai Discenti degli Istituti Scolastici Superiori che ha visto la realizzazione di lezioni frontali ed esperienze di campo, tenute dallo staff del Commissario e da docenti del CNR. È in fase di completamento la realizzazione di un "progetto operativo", il cui programma è stato definito d'intesa con il Commissario Straordinario, il CNR e gli istituti scolastici. Il percorso operativo è iniziato a ottobre con l'incontro con i Dirigenti delle scuole interessate a cui è stato illustrato il progetto, che, finalizzato alla formazione, si coniugherà con le aspirazioni lavorative dei discenti correlate alle attività poste in essere per la *rigenerazione ambientale* di Taranto. Le attività pratiche di progetto con i discenti sono iniziate nel mese di febbraio 2018 e sono in fase di completamento; il lavoro ha visto la realizzazione di: lezioni specifiche da parte dei tutor dei singoli o gruppi di allievi, suddivisi per tema; sopralluoghi in siti diversi a seconda del tema prescelto. Sono stati prodotti da parte dei singoli allievi, sulla base della scheda individuale, gli elaborati richiesti (relazioni, schede, prodotti multimediali, ecc.). È in fase di completamento l'attività di elaborazione e di verifica degli elaborati prodotti.

WP4 – Campagne di informazione e comunicazione per e con gli attori istituzionali e sociali(Coordinamento: Commissario Straordinario, con il supporto di tutti gli altri Partner)



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

Sono in corso le attività di informazione e comunicazione nelle varie forme ed è stato predisposto ed avviato un percorso mirato alla disseminazione.

Il percorso ha visto la realizzazione di:

- workshop, seminari e convegni, volti alla comunicazione dei risultati di volta in volta raggiunti dall'azione del Commissario e che ha visto il coinvolgimento di tutti i Partners del progetto e degli attori istituzionali e sociali, per un totale di 4 eventi;
- pubblicazioni divulgative, attraverso le testate giornalistiche e le televisioni locali;
- pubblicazioni scientifiche;
- una collana editoriale riguardante i temi ambientali, strutturata in 10 volumi, (Volume n.1: *Taranto si presenta*; Volume n.2: *Il sistema ambientale-paesaggistico*; Volume n.3: *La Rete urbana*; Volume n.4: *Il Mar Piccolo: lo splendore, il degrado, le bonifiche*; Volume n.5: *Il Mar Grande*; Volume n.6: *Il nuovo assetto urbano I - L'Arsenale militare e la Marina*; Volume n.7: *Il nuovo assetto urbano II - Gli anni della industrializzazione*; Volume n.8: *Le Chiese e i riti - I luoghi della cultura e dell'arte*; Volume n.9: *Il sistema produttivo*; Volume n.10: *Verso una nuova visione del territorio – L'economia che sta nascendo*). Della prevista collana editoriale è in corso la stesura del primo volume: "*Taranto si presenta*";
- un libro illustrato (in corso di stesura l'elaborato finale) che sviluppa il tema della bonifica attraverso una rappresentazione grafica ambientata all'interno del Mar Piccolo; il libro si avvale di un linguaggio divulgativo adatto ad un pubblico di più piccoli ed è attinente all'attività di divulgazione ed informazione istituzionale in merito al percorso di bonifica e ambientalizzazione in corso di attuazione da parte del Commissario Straordinario;
- un ufficio stampa, allo scopo di assicurare la stesura dei necessari comunicati stampa e di curare il rapporto con i media locali e nazionali.

Tutte le azioni e le attività richiamate nella presente relazione sono riportate in documenti, dossier ed atlanti specifici i cui riferimenti sono disponibili anche sul sito www.commissariobonificataranto.it.